



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
“Cicognini- Rodari” – Prato**

**Prot. N. 4011/04-05 del 16 maggio 2016**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**ESAME DI STATO – A.S. 2015-2016**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)**

**CLASSE V Sezione D**

**INDICE**

<b>1-<u>Il consiglio di classe</u>,</b>	<b>pag.: 2</b>
<b>2-<u>Presentazione</u> (profilo) della classe</b>	<b>pag.: 4</b>
<b>3-<u>Percorsi formativi disciplinari Italiano, Latino, Storia, Inglese, Filosofia, ScienzeUmane, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Scienze motorie e sportive, Religione</u></b> <b>(Obiettivi, contenuti, approfondimenti individuali, valutazione)</b>	<b>pag.: 7</b>
<b>4-<u>Simulazione</u> e Scheda informativa generale sulla terza prova</b>	<b>pag.: 70</b>
<b>5-<u>Griglie di valutazione</u></b>	<b>pag.: 83</b>
<b>6-<u>I criteri di valutazione</u></b>	<b>pag.: 89</b>
<b>7-<u>Metodi</u>, strumenti , spazi e <u>ASL</u></b>	<b>pag.: 90</b>
<b>8-<u>Elenco allegati</u></b>	<b>pag.: 93</b>

---

**Segreteria Amministrativa e Didattica:**

Via Galcianese, 20/4 -59100 Prato. Tel.: 0574/32041; 21959 -Fax.: 0574/32042  
Sede di Via Baldanzi n. 16 - 59100 Prato. Tel: 0574/400780; 604276-Fax: 0574/31645

## 1. Consiglio di Classe

	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Firma</i>
<b>Dirigente Scolastico</b>	Mario di Carlo	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Italiano</b>	Maddalena Antonia Albano	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Latino</b>	Dania Mazzoni	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Storia</b>	Dania Mazzoni	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Lingua Inglese</b>	Natalia Mauro Nicolino	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Filosofia</b>	Stefano Berni	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Scienze Umane</b>	Monica Peli	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Matematica</b>	Roberta Lelmi	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Fisica</b>	Roberta Lelmi	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Scienze Naturali</b>	Tiziana Bucci	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Storia dell'Arte</b>	Massimiliano Masci	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Grazia Anna Maria Biagi	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Religione</b>	Angela Baldi	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Sostegno</b>	Antonello Baccelliere	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Sostegno</b>	Sabrina Paoli	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Sostegno</b>	Agnese Donati	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Sostegno</b>	Antonio Speciale	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Sostegno</b>	Lucia Vera	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)

**Tabella riassuntiva dei docenti del secondo biennio:**

<b>disciplina</b>	<b>2013/2014</b>	<b>2014/2015</b>
<b>Italiano</b>	MADDALENA ANTONIA ALBANO	MADDALENA ANTONIA ALBANO
<b>Latino</b>	DANIA MAZZONI	DANIA MAZZONI
<b>Storia</b>	RITA LAURA AIAZZI	ELEONORA ANZALOTTA
<b>Lingua Inglese</b>	NATALIA MAURO NICOLINO	NATALIA MAURO NICOLINO
<b>Filosofia</b>	ARIANNA RITA GUGLIERSI	STEFANO BERNI
<b>Scienze Umane</b>	MONICA PELI	MONICA PELI
<b>Matematica</b>	ROBERTA LELMI	ROBERTA LELMI
<b>Fisica</b>	ROBERTA LELMI	ROBERTA LELMI
<b>Scienze Naturali</b>	CONSIGLIA CINQUEGRANA	TIZIANA BUCCI
<b>Storia dell'Arte</b>	MASSIMILIANO MASCI	MASSIMILIANO MASCI
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	GRAZIA ANNA MARIA BIAGI	GRAZIA ANNA MARIA BIAGI
<b>Religione</b>	ANGELA BALDI	ANGELA BALDI

## 2. Profilo della classe

La classe è attualmente composta da 22 alunni di cui 3 maschi e 19 femmine. La classe è il risultato di due fusioni di porzioni di sezioni avvenuti nel biennio: nel passaggio tra prima e seconda e tra seconda e terza. Durante il secondo biennio e l'ultimo anno la composizione della classe è stata abbastanza costante se si eccettua nel terzo anno l'inserimento di un nuovo alunno da altro Istituto e l'abbandono durante il primo quadrimestre di un altro alunno, e la non ammissione alla classe successiva di due alunni tra terzo e quarto anno e di uno tra quarta e quinta.

Le vicende legate alla composizione della classe, pur non minando il percorso formativo, sia nel suo aspetto organizzativo che in quello del profitto, hanno forse indebolito il clima di collaborazione all'interno della classe che, pur non registrando momenti di attrito, ha reso più difficoltosa una partecipazione al dialogo formativo più attiva, almeno in alcune discipline. La costruzione del sapere per la maggior parte degli alunni si è svolta in autonomia, anche se rigidamente legata ad un approccio più conoscitivo e contenutistico, in maniera progressiva nel triennio, piuttosto che nella condivisione di un atteggiamento più propositivo.

Nonostante questa sopita ritrosia, i lavori in team proposti sono stati diligentemente eseguiti. Nelle discipline che gli alunni percepivano come più congeniali, soprattutto quelle di indirizzo, il clima in classe è stato più propositivo e prolifico, connotato da un vivido interesse.

Il processo formativo si è svolto per la maggior parte degli alunni con una propensione alla correttezza e alla puntualità nel rispetto delle consegne, con particolare attenzione in occasione delle verifiche, e per una porzione meno numerosa anche ad una tendenza anche all'approfondimento di alcune tematiche proposte dal corpo docente. Alcuni alunni si sono distinti per vivacità intellettuale, per competenze legate alla costruzione logica e alla correttezza di indagine, nonché tentativi di operare riferimenti di carattere interdisciplinare

Anche l'impegno, e talvolta l'interesse, ha avuto una progressione nel secondo biennio, delineando anche il progresso per alcuni elementi, tanto da ridurre sensibilmente il numero dei debiti nel primo quadrimestre dell'ultimo quadrimestre dell'ultimo anno, che sono stati completamente sanati.

Nonostante questo progresso permangono in alcuni casi difficoltà nella strutturazione e nella coesione del testo scritto, ma soprattutto nella coscienza delle proprie difficoltà e di conseguenza nella capacità di mettere in atto i necessari protocolli per risolverle.

Complessivamente la classe ha mostrato rispetto alle norme del regolamento d'Istituto, sebbene, nonostante i richiami, nell'ultimo anno si sia registrato generalmente un incremento delle assenze, delle uscite anticipate o degli ingressi in ritardo.

Alle attività non curricolari di integrazione della didattica la classe ha reagito con interesse e serietà, riscuotendo presso gli operatori esterni giudizi positivi.

Dal punto di vista del profitto la classe si può suddividere in tre fasce di livello. Una prima fascia, costituita da cinque alunni, ha conseguito risultati ottimi o molto buoni; tali alunni dimostrano impegno e interesse personali costanti in pressoché tutte le discipline, di alcune delle quali hanno acquisito una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente, approfondita in altre, sono in grado di sviluppare in maniera articolata gli argomenti, si esprimono con un linguaggio corretto ed appropriato e hanno raggiunto un buon livello di autonomia di analisi, sintesi e collegamento.

Un secondo gruppo di otto alunni è riuscito a ottenere un profitto di livello più che sufficiente o discreto in quasi tutte le materie; tali allievi/e presentano tuttavia ancora alcune fragilità soprattutto nella produzione scritta. Una terza fascia, formata da 5 alunne, non è riuscita a superare completamente difficoltà e fragilità nelle prove scritte, ma ha comunque evidenziato conoscenze pienamente sufficienti, o comunque accettabili, nella maggior parte delle discipline.

## Attività integrative svolte dalla classe:

### Terzo anno:

- **Visite didattiche effettuate**

<b>tipologia</b>	<b>insegnanti referenti nel CdC</b>
“Nel mezzo del cammin...” Teatro di Rifredi	Maddalena Albano
Spettacolo-lettura su Boccaccio	Maddalena Albano
Visita guidata al Museo Antropologico di Firenze	Monica Peli

- **Altre Iniziative effettuate**

<b>tipologia</b>	<b>insegnanti referenti nel CdC</b>
scambio culturale e didattico con scuola danese	Natalia Mauro Nicolino

### Quarto anno:

- **Visite didattiche**

<b>tipologia</b>	<b>insegnanti referenti nel CdC</b>
Viaggio d'istruzione a Londra	Natalia Mauro Nicolino

- **Altre Iniziative effettuate**

<b>tipologia</b>	<b>insegnanti referenti nel CdC</b>
Convegno relativo al concorso indetto dal fondo Arturo Paoli “Camminando s'apre cammino” (4 alunni)	Angela Baldi
Progetto Psicologia sociale “Obbedienza all'autorità”. Relatore: Salvatore Cianciabella	Monica Peli
Visione del film “Il giovane favoloso” di Mario Martone	Maddalena Albano
Progetto orientamento in entrata (lezioni di orientamento per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado)	Monica Peli
Spettacolo “Il Malato Immaginario”presso Teatro di Rifredi	Maddalena Albano
Partecipazione alle attività di alternanza scuola/lavoro	Massimiliano Masci

### Quinto anno:

<b>Iniziativa/uscite</b>	<b>Docenti promotori</b>
Firenze, Forum Mandela “Giornata della Memoria”	Dania Mazzoni
Progetto UNICOOP su mass media	Monica Peli
Orientamento in uscita	Istituto
Teatro di Rifredi	Maddalena Albano
Progetto “Policoro”	Angela Baldi
Spettacolo “Aquila Signorina”	Tiziana Bucci
Pianeta Galileo <i>La 'Biofabrication'</i> , tenuta dal Prof. Giovanni	Tiziana Bucci

Vozzi <i>L'Epigenetica dell'alimentazione</i> , tenuta dalla Prof.ssa Laura Pucci	
Progetto Peer Education (alunne Virginia Miceli e Francesca Poggiali)	Prof. Giuseppe Cortese

<b>Elenco Alunni</b>	
1	<b>ACUTI</b> Alberto
2	<b>ANZIVINO</b> Caterina
3	<b>BARATTUCCI</b> Linda
4	<b>BERARDI</b> Matilde
5	<b>BINI</b> Isabel
6	<b>CASTELLUZZO</b> Sabrina Claudia
7	<b>CECCHI</b> Rachele
8	<b>CINOTTI</b> Sara
9	<b>CIRUOLO</b> Chiara
10	<b>COPPINI</b> Vittoria
11	<b>D'ISANTO</b> Maria
12	<b>CORSANO</b> Leonardo
13	<b>GRANATA</b> Esmeralda
14	<b>LOIERO</b> Irene
15	<b>MAGNI</b> Martina
16	<b>MAROTTA</b> Martina
17	<b>MICELI</b> Virginia
18	<b>NIERI</b> Federica
19	<b>PAGNI</b> Beatrice
20	<b>PIAMPIANI</b> Alessia
21	<b>POGGIALI</b> Francesca
22	<b>TOSCANO</b> Federico

### 3. Percorsi formativi disciplinari

#### 3. 1. Percorso formativo di Italiano

##### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Conoscenza dei movimenti letterari e dei principali autori.</b></li><li>- <b>Conoscenza generale del contesto storico di riferimento</b></li><li>- <b>Conoscenza dei linguaggi e delle varie strutture letterarie</b></li></ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Uso di un linguaggio appropriato</b></li><li>- <b>Sicurezza nell'analisi e nella sintesi di testi o di argomenti storico-letterari</b></li><li>- <b>Autonomia nello studio dei testi scritti, in particolare testi letterari</b></li></ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Capacità di esprimere il proprio pensiero in modo corretto e coerente</b></li><li>- <b>Capacità di analisi interpretativa dei testi poetici e narrativi</b></li><li>- <b>Capacità di individuare rapporti tra tematiche trattate da autori diversi</b></li><li>- <b>Capacità di esprimere un proprio giudizio su un testo letterario</b></li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998.	Produrre testi scritti e orali rielaborati sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo.
Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici.	Potenziare le abilità argomentative.
Saper operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale.	Rielaborare criticamente i contenuti appresi.
Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.	Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.

## Contenuti

Modulo 1	Strumenti
<b><u>L'età del Romanticismo</u></b>	
Lo scenario: storia, società, cultura, idee, p. 188	Libri in adozione:
Premessa, p. 188	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, La
Microsaggio 3: Origine del termine Romanticismo, p. 188	Letteratura, volumi 4, 5, 6, PARAVIA 2007
1. Aspetti generali del Romanticismo europeo, pp. 189-197	Dante Alighieri, La Divina Commedia, Paradiso (qualsiasi edizione)
2. l'Italia: strutture politiche e sociali dell'età risorgimentale, pp. 197-200	Appunti e materiale fornito dall'insegnante.
3. Le ideologie, pp. 200-202	
4. Le istituzioni culturali, pp. 202-204	
5. Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale, pp. 204-207	
6. Il pubblico, pp. 207-209	
7. Lingua letteraria e lingua dell'uso comune, pp. 209-211	
La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo, pp. 218-220	
Il movimento romantico in Italia, pp. 230-231	
Madame de Staël, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> , pp. 231-233	
Pietro Giordani <i>Un italiano risponde al discorso della De Staël</i> ” pp.234-235	
Giovanni Berchet, <i>La poesia popolare</i> dalla <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo</i> , pp. 236-239	
<b><u>Alessandro Manzoni</u></b>	
La vita, pp. 392-395	
Prima della conversione: le opere classicistiche, pp. 396-397	
Dopo la conversione: la concezione della letteratura, pp. 397-399	
<i>Il romanzesco e il reale</i> dalla <i>Lettre à M. Chauvet</i> , pp. 402-405	
Gli <i>Inni Sacri</i> , pp. 409-410	

*La Pentecoste* dagli *Inni Sacri*, pp. 410-414

La lirica patriottica e civile, p. 415

*Il cinque maggio*, pp. 415-420

*Marzo 1821* (in fotocopia)

Le tragedie, pp. 421-423

*Morte di Ermengarda* dall'*Adelchi*, coro dell'atto IV, pp. 437-441

I Promessi sposi: caratteri generali pp.442-452

### Giacomo Leopardi

La vita, pp. 510-514

Il pensiero, pp. 515-517

La poetica del "vago e dell'indefinito", pp. 517-519

Leopardi e il Romanticismo, pp. 529-530

Incontro con l'opera: I *Canti*, pp. 531-532

*L'Infinito* dai *Canti*, pp. 538-540

*La sera del dì di festa* pp.541-542

*A Silvia* dai *Canti*, pp. 555-560

*La quiete dopo la tempesta* dai *Canti*, pp. 568-570

*Il Sabato del villaggio* dai *Canti*, pp. 571-573

*Le Operette morali* e l'"arido vero", pp. 610-611

*Dialogo della Natura e di un Islandese* dalle *Operette morali*, pp. 611-617

*Dialogo di Tristano e di un amico* pp.622-627

*Dialogo della moda e della morte* (in fotocopia)

*La ginestra* pp.591-594 ( I e III strofa)

## **Modulo 2**

### **L'età postunitaria**

Il Naturalismo francese, pp. 60-63

#### Giovanni Verga

La vita, pp. 190-192

La svolta verista, pp. 195-196

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, pp. 196-198

L'ideologia verghiana, pp. 205-207

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, pp. 207-209

Vita dei campi, pp. 210-211

Da *Vita dei campi*:

*Fantasticheria*, solo la parte finale rigo 70 pag 213

*Rosso Malpelo*, pp. 217-227

*La Lupa*, pp. 229-232

Il ciclo dei Vinti, pp. 232-233

Da *I Malavoglia*, Prefazione:

*I "vinti" e la "fiumana del progresso"*, pp. 233-235

*I Malavoglia*, pp. 238-241

Da *I Malavoglia*, cap.XI

*Il vecchio e il giovane* pp. 254-259

Le Novelle rusticane, p. 274

Dalle *Novelle rusticane*:

*La roba*, pp. 275-279

Il Mastro-don Gesualdo, pp. 280-283

## **Modulo 3**

## **Il simbolismo di metà '800**

Charles Baudelaire

*L'albatro*

*Corrispondenze*

## **La letteratura italiana di fine '800**

Giosuè Carducci: caratteri generali

Lettura di alcuni passi dell'*Inno a Satana*

*Alla stazione in una mattina d'autunno*

*San Martino*

## **Il Decadentismo**

Lo scenario: cultura, idee, p. 312

Premessa, pp. 312-313

1. La visione del mondo decadente, pp. 313-315
2. La poetica del Decadentismo, pp. 315-318
3. Temi e miti della letteratura decadente, pp. 318-322
4. Decadentismo e Romanticismo, pp. 322-325
5. Decadentismo e Naturalismo, pp. 326-328
6. Decadentismo e Novecento, pp. 328-329

Gabriele D'Annunzio

La vita, pp. 426-430

L'estetismo e la sua crisi, pp. 431-434

Da *Il piacere*, libro III, cap. II:

*Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, pp. 434-436

I romanzi del superuomo, pp. 442-446 (Escluso *Il fuoco*)

Le Laudi, pp. 462-465

Da *Alcyone*:

*La sera fiesolana*, pp. 470-474

*La pioggia nel pineto*, pp. 477-481

### Giovanni Pascoli

La vita, pp. 510-514

La visione del mondo, pp. 515-516

La poetica, pp. 516-517

Da *Il fanciullino*:

*Una poetica decadente*, pp. 518-521

I temi della poesia pascoliana, pp. 531-534

Le soluzioni formali, pp. 534-538

Le raccolte poetiche, pp. 538-539

*Myricae*, p. 540

Da *Myricae*:

*X Agosto*, pp. 544-546

*L'assiuolo*, pp. 548-551

*Novembre*, pp. 552-553

*Temporale* (in fotocopia)

*Lampo* (in fotocopia)

I *Canti di Castelvecchio*, p. 587

Dai *Canti di Castelvecchio*:

*Il gelsomino notturno*, pp. 587-590

Orientarsi tra i concetti: Pascoli e D'Annunzio a confronto, p. 592

### **Modulo 4**

### **Il primo Novecento**

La stagione delle avanguardie, pp.16-18

I futuristi, pp. 19-21

Tommaso Marinetti : *Manifesto del futurismo* pp.24-26

Da Zang tumb tumb “*Bombardamento*” pp30-31

I crepuscolari, pp. 63-65

Guido Gozzano

*La signorina Felicita ovvero della felicità* (strofe 1 e 3) pp.72-75

Italo Svevo

La vita, pp. 118-123

La cultura di Svevo, pp. 124-126

Il primo romanzo: Una vita, pp. 127-130

Senilità, pp. 136-141

La coscienza di Zeno, pp. 156-161

Da *La coscienza di Zeno*, cap. IV:

La morte del padre, pp. 162-169

Da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII:

*Psico-analisi*, pp. 188-193

*La profezia di un'apocalisse cosmica*, pp.194-195

Orientarsi tra i concetti: i romanzi di Svevo a confronto, p. 196

Microsaggio 3 Il monologo di Zeno e il "flusso di coscienza" nell'*Ulisse* di Joyce, pp. 200-202

Luigi Pirandello\*

La vita, pp. 226-230

La visione del mondo, pp. 231-235

La poetica, pp. 235-236

Le Novelle per un anno, pp. 241-243

Dalle *Novelle per un anno*:

*Ciàula scopre la luna*, pp. 249-255

*Il treno ha fischiato*, pp. 256-261

Il fu Mattia Pascal, pp. 267-270

Da *Il fu Mattia Pascal*, capp. VII e IX:

*La costruzione della nuova identità e la sua crisi*, pp. 270-278

Uno, nessuno e centomila, pp. 289-290

Da *Uno, nessuno e centomila*:

"*Nessun nome*", pp. 290-292

Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco", pp. 293-295

Il "teatro nel teatro", pp. 334-335

Sei personaggi in cerca d'autore, pp. 337-340

Giuseppe Ungaretti

La vita, pp. 590-593

L'allegria, pp. 594-597

Da *L'allegria*:

*Il porto sepolto*, pp. 601-602

*Fiumi* pp 604-606

*Veglia*, pp. 602-603

*San Martino del Carso*, pp.608-609

*Mattina*, p. 611

*Soldati*, pp. 613-614

Orientarsi tra i concetti: il linguaggio poetico del primo Ungaretti (1915-1919), p. 617

Il Sentimento del tempo, pp. 623-624

Il Dolore e le ultime raccolte, pp. 628-629

<p><i>Non gridate più</i> pp 631-632</p> <p><u>Eugenio Montale*</u></p> <p>La vita, pp. 640-643</p> <p>Ossi di seppia, pp. 644-648</p> <p>Orientarsi tra i concetti: Il primo Ungaretti e il primo Montale: poetiche a confronto, p. 649</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i>:</p> <p><i>I limoni</i>, pp. 649-652</p> <p><i>Non chiederci la parola</i>, pp. 653-654</p> <p><i>Merigiare pallido e assorto</i></p> <p><i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, pp. 657-658</p> <p>Il "secondo" Montale: Le occasioni, pp. 672-673</p> <p>Il "terzo" Montale: La bufera e altro, pp. 682-683</p> <p>L'ultimo Montale, pp. 693-694</p> <p><b>Modulo Dante</b></p> <p>Paradiso: lettura e analisi dei canti I, III ,VI, XI, XII, XV, XVII</p>	
--	--

\* al 15 Maggio tali argomenti non sono stati ancora affrontati e non se ne assicura l'intero svolgimento

Voto	Giudizio
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata.

	Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 - 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.
<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Le verifiche scritte effettuate sono consistite nella somministrazione di analisi del testo conformi alla tipologia A, saggi brevi coerenti con la tipologia B, temi di ordine generale rispondenti alla tipologia D. Solo in occasione delle simulazioni è stato affrontato il tema storico proprio della tipologia C.</p> <p>Le verifiche orali sono consistite in colloqui, interrogazioni e risposte articolate a singoli quesiti.</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe V D, in cui insegno dalla seconda, è costituita da un gruppo di alunni che ha sempre partecipato al dialogo educativo in modo positivo, conseguendo risultati globali di livello discreto. Non mancano certamente le differenze tra i singoli, individuandone alcuni più seri e costanti nel loro impegno, rispetto ad altri meno assidui, ma le differenze si colgono soprattutto sul piano dello sviluppo nel tempo delle competenze e abilità individuali, che appaiono più mature in alcuni rispetto ad altri che sono ancora rigidamente legati ad un approccio più conoscitivo e contenutistico. Anche la frequenza, nel corso dell'anno, è stata per degli studenti più assidua, mentre altri non si sono astenuti dalle assenze strategiche.</p> <p>Nello studio della letteratura, è stato dato spazio sia alla contestualizzazione storica degli autori sia all'analisi di testi esemplari, cercando di favorire la riflessione degli studenti sulle caratteristiche tematiche e stilistiche dei passi scelti. Si è tentato, inoltre, di operare confronti fra autori diversi, al fine di far acquisire migliori capacità critiche. Non sono mancate inoltre occasioni per riferimenti di carattere interdisciplinare.</p> <p>Il programma, nonostante la perdita di numerose ore di lezione, imputabile a varie circostanze, è stato svolto secondo quanto programmato, dando spazio anche alla lettura e analisi di diversi canti del Paradiso di Dante.</p> <p>Una difficoltà da rilevare è rappresentata dalla produzione scritta: non tutti alunni sono in grado di scrivere un testo formalmente</p>

corretto, logico e coerente. Gli elaborati di molti hanno, infatti, ottenuto valutazioni sufficienti solo perché si è tenuto conto dei progressi effettuati nel corso dei due anni per ciò che concerne gli aspetti contenutistici.

Le verifiche scritte effettuate sono consistite nella somministrazione di analisi del testo conformi alla tipologia A, saggi brevi coerenti con la tipologia B, temi di ordine generale rispondenti alla tipologia D, e solo in occasione delle simulazioni è stato affrontato il tema storico proprio della tipologia C.

Occorre sottolineare, infine, che i rapporti tra docente e alunni sono sempre stati improntati alla stima e al rispetto reciproci, mentre tra loro gli studenti non si sono mai perfettamente amalgamati ed è mancata a volte quella vivacità dialettica durante le lezioni che avrebbe potuto rendere ancor più positivo il risultato della classe.

### 3. 2. Percorso formativo di Latino

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	Conoscenza degli elementi morfosintattici della lingua latina. Conoscenza delle caratteristiche fondamentali dei periodi e degli autori studiati. Conoscenza del contenuto e delle essenziali caratteristiche stilistiche dei passi tradotti.
<b>Competenze</b>	Capacità di esprimere in forma corretta le conoscenze acquisite. Applicazione delle conoscenze morfosintattiche per la traduzione di testi di autori latini. Individuazione di scelte linguistiche significative all'interno di testi latini. Capacità di eseguire appropriate analisi stilistiche.
<b>Capacità</b>	Capacità di applicare i dati acquisiti a contesti diversi da quelli appresi. Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per ampliare ed approfondire altre conoscenze. Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi. Capacità di esprimere valutazioni autonome.

#### Contenuti

<b>Moduli e Unità didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
<p><b>Il genere elegiaco. Tibullo</b> Le origini dell'elegia latina e gli <i>Amores</i> di Cornelio Gallo. Tibullo : i dati biografici e la cronologia delle opere. Il <i>Corpus Tibullianum</i>. I caratteri della poesia tibulliana. Lo stile.</p> <p><u>Testi in traduzione</u></p> <p><i>Elegie, I, 1, La campagna, gli dei, l'amore</i> <i>Elegie, I,3, La malattia e l'amore</i> <i>Elegie, II, 4, Nemesi</i></p>	Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.
<p><b>Properzio</b> I dati biografici e la cronologia delle opere. Le <i>Elegiae</i> dei primi tre libri. Il IV libro delle elegie. Caratteristiche dell'arte properziana e sua evoluzione.</p> <p><u>Testi in traduzione</u></p> <p><i>Elegie, I, 1, Cinzia</i> <i>Elegie, I, 6 Due diverse scelte di vita</i> <i>Elegie, IV, 7, L'amore oltre la morte</i></p>	Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.
<p><b>Ovidio</b> La vicenda biografica e cronologia delle opere. Gli <i>Amores</i>. Le <i>Heroides</i>. L'<i>Ars amatoria</i> e le opere erotico-didascaliche. I <i>Fasti</i>. Le <i>Metamorfosi</i>: Il genere, i contenuti e la struttura. Il rapporto con i modelli e i caratteri. Le elegie dell'esilio.</p> <p><u>Testi in traduzione</u></p>	Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.

<p><i>Amores</i>, I, 9, <i>La militia amoris</i>  <i>Amores</i>, II, 4, <i>Il collezionista di donne</i>  <i>Heroides</i>, Arianna scrive a Teseo  <i>Ars amatoria</i>, I, vv. 1-9, <i>L'incipit</i>  <i>Metamorfosi</i>, I, 1-10, <i>L'incipit</i>  <i>Tristia</i>, I, 3, <i>Addio a Roma</i>  <i>Tristia</i>, IV, 10, <i>Autobiografia</i></p>	
<p><b>Livio</b>  I dati biografici. <i>Ab urbe condita libri</i>: la struttura e i contenuti. Le fonti dell'opera e il metodo di Livio. Le finalità dell'opera e il metodo di Livio. Le qualità letterarie e lo stile.</p> <p><u>Testi in traduzione</u></p> <p><i>La prefazione</i>  <i>Le Sabine fermano la guerra</i> (I, 13)  <i>Gli Orazi e i Curiazi</i> (I, 25-26)  <i>La vicenda di Tarquinio e Lucrezia</i> (I, 57-58)  <i>Orazio Coclite</i> (II, 10)  <i>Muzio Scevola</i> (II, 12)  <i>Le oche salvano il Campidoglio</i>, (V, 47)  <i>Il ritratto di Annibale</i> (XXI,4)</p>	<p>Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.</p>
<p><b><i>Dall'età giulio-claudia al periodo di Adriano</i></b>  Il contesto storico e culturale. Le vicende politiche e istituzionali. Gli intellettuali e il potere.</p>	<p>Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.</p>
<p><b>Fedro</b>  La fabula : il genere in Grecia e a Roma. Fedro e la favolistica: la vicenda biografica. Le <i>Fabulae</i>  <u>TESTI IN LINGUA</u>  <i>Fabulae</i>, I, 1, <i>Lupus et agnus</i>  <i>Fabulae</i>, IV, 3, <i>Vulpes et uva</i></p> <p><u>Testi in traduzione</u></p> <p><i>Fabulae</i>, I, <i>Prologo</i>  <i>Fabulae</i>, I, 1, <i>Il lupo e l'agnello</i>  <i>Fabulae</i>, III, 7, <i>Il lupo magro e il cane grasso</i>  <i>Fabulae</i>, IV, 3, <i>La volpe e l'uva</i>  <i>Appendix Perottina</i>, 13, <i>La novella della vedova e del soldato</i></p>	<p>Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.</p>

<p><b>Seneca</b>  La vicenda biografica : la famiglia, la formazione, la carriera politica e forense. Il coinvolgimento con il principato di Nerone. La morte di Seneca in Tacito. I <i>Dialoghi</i>: le caratteristiche, i dialoghi di impianto consolatorio, i dialoghi- trattato. Le <i>Naturales quaestiones</i>. Le <i>Epistulae ad Lucilium</i>: le caratteristiche e i contenuti. Il poeta satirico: <i>l'Apokolokyntosis</i>. Il poeta tragico. Lingua e stile</p> <p><u>Testi in traduzione</u></p> <p><i>Lettere morali a Lucilio</i>,1: <i>Riappropriarsi di sé e del proprio tempo</i>  <i>Lettere morali a Lucilio</i>, 47, 1-4 e 10-11: <i>Gli schiavi</i>  <i>Lettere morali a Lucilio</i>, 53, 1-8: <i>Un naufragio volontario</i>  <i>Lettere morali a Lucilio</i>, 12, 1-5: <i>La visita di un podere suburbano</i>  <i>La brevità della vita</i> (opera integrale)  <i>Medea</i> (opera integrale)</p>	Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.
<p><b>Lucano</b>  La vicenda biografica. Il <i>Bellum civile</i> o <i>Pharsalia</i>. La scelta della poesia epica e il rovesciamento del modello virgiliano. Lingua e stile</p> <p><u>Testi in traduzione</u></p> <p><i>Pharsalia</i>, I,1-32, <i>Il proemio</i> (pp. 127-130)  <i>Pharsalia</i>, I,129-157, <i>I ritratti di Pompeo e Cesare</i> (pp.132-133)  <i>Pharsalia</i>, III, 1-35, <i>Il fantasma di Giulia</i> (in fotocopia)  <i>Pharsalia</i>, VI, 750-767 e 776-820: <i>Una funesta profezia</i> (pp. 133-136)  <i>Pharsalia</i>, IX, 587-600, 604-618; 762-804: <i>L'attraversamento della Libia</i> (pp. 138-140)</p>	Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.
<p><b>Petronio</b>  Il ritratto di Petronio in Tacito e la questione dell'autore del <i>Satyricon</i>. Il <i>Satyricon</i> : i luoghi, la trama, i personaggi. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. L'intento narrativo e i livelli linguistici. Il realismo di Petronio</p> <p><u>Testi in traduzione</u></p> <p><i>Satyricon</i> (opera completa)</p>	Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.
<p><b>Persio</b>  Dati biografici. La poetica della satira. I contenuti delle satire. Lingua e stile</p> <p><u>Testi in traduzione</u></p> <p><i>Satire</i>, III, vv. 1-34 , 94-106: <i>La drammatica fine di un crapulone</i>  <i>Satire</i>, I, vv. 13-40 e vv. 98-125: <i>"La satira, un genere 'contro corrente'"</i></p>	Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.
<p><b>L'epica durante l'età dei Flavi</b></p> <p>Silio Italico, Valerio Flacco, Stazio: i nuovi caratteri dell'epica fra Virgilio e Lucano</p>	Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.

<p><b>Giovenale</b>  Dati biografici e cronologia delle satire. La poetica di Giovenale. Le satire dell'<i>indignatio</i>. Il secondo Giovenale. Espressionismo: forma e stile delle satire</p> <p><u>Testi in traduzione</u></p> <p><i>Satire</i>, I, 22-39; 147-171: <i>Il manifesto poetico</i>  <i>Satire</i>, III, 164-222: <i>Chi è povero vive meglio in provincia. Roma città crudele con i poveri</i>  <i>Satire</i>, VI, 434-456: <i>Contro le donne</i></p>	<p>Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.</p>
<p><b>Marziale</b>  Dati biografici e cronologia delle opere. La poetica. Le prime raccolte. Gli <i>Epigrammata</i>: precedenti letterari e tecnica compositiva. I temi: il filone comico realistico. Gli altri filoni. Forma e lingua degli epigrammi</p> <p><u>Testi in lingua</u></p> <p><i>Epigrammata</i>, I, 10, 23, 28, 30, 32, 37, 62, 64, 67, 74, 83, 110</p> <p><u>Testi in traduzione</u></p> <p><i>Epigrammata</i>, I, 4: <i>Distinzione tra letteratura e vita</i>  <i>Epigrammata</i>, III, 26: <i>Tutto appartiene a Candido ...</i>  <i>Epigrammata</i>, V, 34: <i>Erotion</i>  <i>Epigrammata</i>, VIII, 79: <i>La bella Fabulla</i>  <i>Epigrammata</i>, X, 4: <i>Una poesia che sa di uomo</i>  <i>Epigrammata</i>, X, 8: <i>Matrimonio di interesse</i>  <i>Epigrammata</i>, X, 43: <i>Matrimonio di interesse</i>  <i>Epigrammata</i>, XII, 18: <i>La bellezza di Bilbili</i></p>	<p>Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.</p>
<p><b>Plinio il Giovane</b></p> <p>Dati biografici. <i>Il Panegirico di Traiano</i>. L'epistolario.</p> <p><u>Testi in traduzione</u></p> <p><i>L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (Epistulae, VI, 16, 4-20)</i></p>	<p>Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.</p>
<p><b>Quintiliano</b>  I dati biografici e la cronologia dell'opera. La finalità e i contenuti dell'<i>Institutio oratoria</i>. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.</p> <p><u>Testi in traduzione</u></p> <p><i>Institutio Oratoria</i>, I, 2, 4-8: <i>Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale</i>  <i>Institutio Oratoria</i>, I, 2, 18-22: <i>Vantaggi dell'insegnamento collettivo</i></p> <p><i>Institutio Oratoria</i>, I, 3, 8-12: <i>L'importanza della ricreazione</i>  <i>Institutio Oratoria</i>, X, 1, 85-88; 90; 93-94; <i>Giudizi su poeti latini</i>  <i>Institutio Oratoria</i>, X, 1, 125-131: <i>Il giudizio su Seneca</i></p>	<p>Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.</p>

<p><b>Svetonio</b></p> <p>I dati biografici. <i>De viris illustribus. De vita Caesarum.</i></p>	<p>Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.</p>
<p><b>Tacito</b></p> <p>I dati biografici e la carriera politica. L'<i>Agricola</i>. La <i>Germania</i>. Il <i>Dialogus de oratoribus</i>. Le opere storiche: Le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>. La concezione storiografica di Tacito. La prassi storiografica. La lingua e lo stile.</p> <p><u>Testi in traduzione</u></p> <p><i>La vita di Agricola</i> (opera integrale)  <i>Germania</i>, 18-19: <i>La famiglia: il matrimonio e la fedeltà coniugale</i>  <i>Historiae</i>, I,1: <i>L'incipit</i>  <i>Historiae</i>, I,16: <i>La scelta del migliore</i>  <i>Annales</i>, I, 1: <i>L'incipit</i>  <i>Annales</i>, XV, 38: <i>Nerone e l'incendio di Roma</i>  <i>Annales</i>, XV,44 : <i>La persecuzione contro i cristiani</i>  <i>Annales</i>, XV, 62-64: <i>Il suicidio di Seneca</i>  <i>Annales</i>, XVI, 18-19: <i>Il suicidio di Petronio</i></p>	<p>Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.</p>
<p><b>Apuleio</b></p> <p>I dati biografici. Il <i>De Magia</i>, i <i>Florida</i> e le opere filosofiche. Le <i>Metamorfosi</i>: il titolo e la trama del romanzo. Le caratteristiche, gli intenti e lo stile dell'opera. Apuleio e la <i>fabula</i> di Amore e Psiche nel tempo.</p> <p><u>Testi in traduzione</u></p> <p><i>Metamorfosi</i>, I, 1-3: <i>Il proemio</i>  <i>Metamorfosi</i>, III, 24-25: <i>Lucio diventa asino</i>  <i>Metamorfosi</i>, IV, 28-31: <i>Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca</i>  <i>Metamorfosi</i>, V, 23: <i>L'audace lucerna sveglia Amore</i>  <i>Metamorfosi</i>, VI, 20-21: <i>Psiche è salvata da Amore</i>  <i>Metamorfosi</i>, XI, 1-2: <i>La preghiera a Iside</i>  <i>Metamorfosi</i>, XI, 13-15: <i>Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio</i></p>	<p>Libro di testo, opere complete in traduzione, altro materiale fornito dall'insegnante.</p>

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	<p>Nessuna conoscenza dei contenuti.  Nessuna conoscenza delle terminologia elementare.</p>
3 – 4	<p>Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti.  Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto.  Scorretto uso delle conoscenze morfosintattiche.  Non corretta individuazione delle strutture morfosintattiche.</p>

5	<p>Conoscenza superficiale dei contenuti.          Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti.          Applicazione delle conoscenze grammaticali limitata a strutture morfosintattiche elementari.          Difficoltà nella individuazione delle strutture morfosintattiche complesse.</p>
6	<p>Conoscenza dei contenuti minimi essenziali degli argomenti di storia letteraria.          Conoscenza essenziale dei testi degli autori latini.          Capacità di individuare le strutture morfosintattiche relativamente complesse.</p>
7	<p>Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti degli argomenti di storia letteraria.          Capacità di tradurre con consapevolezza i testi degli autori latini in programma.          Capacità di applicare le conoscenze morfosintattiche acquisite a testi di autori in programma.</p>
8	<p>Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti.          Capacità di applicare con pertinenza le conoscenze morfosintattiche, anche a testi non noti.          Sicurezza nella traduzione dei testi degli autori in programma.</p>
9 – 10	<p>Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti.          Sicurezza nell'uso di appropriati di tutti gli strumenti conoscitivi acquisiti.          Capacità di eseguire un'appropriata analisi stilistica dei testi noti.          Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri di altre discipline.          Capacità di esprimere valutazioni autonome.</p>
<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Domande a risposta breve ( max. 10 righe) sul tipo della Terza prova dell'Esame di Stato – Analisi del testo – Quesiti di storia della letteratura – Quesiti su opere lette - Verifiche orali.</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>Ho insegnato Latino in questa classe fin dal primo anno. Durante il biennio è stato svolto il regolare programma di morfosintassi: mentre in alcuni alunni sono emerse difficoltà nella capacità traduttiva e nell'individuazione e nell'analisi delle strutture morfo-sintattiche, la maggior parte della classe ha progressivamente sviluppato una discreta padronanza in tali abilità. Dopo aver svolto regolarmente il programma del biennio, all'inizio del triennio ho privilegiato l'esercizio di analisi del testo e, soprattutto durante il V anno, lo studio della letteratura latina e degli autori proposti attraverso la conoscenza diretta dei testi in traduzione italiana, cercando il più possibile di far accedere i ragazzi ad opere integrali o comunque in sé compiute. L'approccio ai testi latini in lingua originale è stato pertanto limitato a poche favole di Fedro, a vari epigrammi di Marziale e ad alcuni passi assai significativi delle <i>Lettere morali a Lucilio</i> di Seneca.</p> <p>La classe ha sempre dimostrato disponibilità ed interesse e ciò mi ha permesso di lavorare con piacere, instaurando un rapporto educativo e anche personale assai proficuo con gli alunni il cui comportamento è sempre stato corretto e rispettoso.</p> <p>Sulla base di questa impostazione metodologica, i risultati conseguiti dalla classe sono positivi e il livello raggiunto relativo alle conoscenze concernenti lo studio della letteratura e degli autori proposti è quasi sempre accettabile, spesso buono. Per quanto concerne i risultati conseguiti, si rileva che un discreto numero di allievi ha manifestato interesse per la disciplina, si è costantemente impegnato e risulta in grado di analizzare un testo e contestualizzarlo in modo autonomo con risultati soddisfacenti; altri studenti, pur mostrandosi partecipi in classe, non si sono applicati nello studio</p>

	individuale in maniera costante e approfondita, conseguendo, anche a causa di una preparazione di base a volte incerta, risultati modesti, ma comunque sempre pienamente sufficienti. Si rileva tuttavia, in alcuni alunni, una preparazione di base non sempre sicura per quanto concerne l'espressione scritta in lingua italiana, caratteristica che talvolta danneggia il rendimento nelle prove di trattazione sintetica di argomenti relativi alla disciplina.
--	--

### 3.3. Percorso formativo di Storia

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	Conoscenza dei caratteri distintivi (politici, economici e sociali) del periodo storico studiato Conoscenza dei fatti rilevanti del periodo storico studiato Conoscenza di alcune fondamentali questioni storiografiche Conoscenza dei collegamenti fondamentali fra manifestazioni culturali e artistiche e contesto storico Conoscenza della terminologia propria del linguaggio storico
<b>Competenze</b>	Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze Uso corretto dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio storiografico Individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali tra gli avvenimenti e i processi storici
<b>Capacità</b>	Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi Capacità di esprimere valutazioni autonome

#### Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
---------------------------	-----------

<p><b>La guerra civile americana</b>  I contrasti tra Nord e Sud  La prima guerra industriale  Ricostruzione e razzismo  Le guerre indiane e la conquista del West</p>	Libro di testo, altro materiale fornito dall'insegnante.
<p><b>Politica e società tra Ottocento e Novecento</b>  La piena maturità del movimento operaio  La seconda rivoluzione industriale</p>	Libro di testo, altro materiale fornito dall'insegnante.
<p><b>Le origini del totalitarismo</b>  Ragioni e caratteri dell'imperialismo  Le origini della violenza totalitaria  L'imperialismo in Asia orientale  L'India britannica attraverso i romanzi <i>Kim</i> di Kipling e <i>Passaggio in India</i> di Forster</p>	Libro di testo, altro materiale fornito dall'insegnante.
<p><b>L'Italia dall'Unità alla prima guerra mondiale</b>  Il governo della Destra storica  La Sinistra storica al governo  Gli anni novanta</p>	Libro di testo, altro materiale fornito dall'insegnante.
<p><b>Tra Ottocento e Novecento: le nuove masse e il potere</b>  Le masse entrano in scena  Mobilitare le masse  L'età giolittiana</p>	Libro di testo, altro materiale fornito dall'insegnante.
<p><b>La prima guerra mondiale</b>  Le origini del conflitto.  L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento.  Guerra di logoramento e guerra totale.  L'intervento americano e la sconfitta tedesca.  La Turchia e il genocidio degli Armeni  Guerra e identità di genere.</p>	Libro di testo, altro materiale fornito dall'insegnante.
<p><b>L'Italia nella Grande guerra</b>  Il problema dell'intervento  L'Italia in guerra  La guerra dei generali  Da Caporetto a Vittorio Veneto  Guerra e identità di genere in Italia</p>	Libro di testo, altro materiale fornito dall'insegnante.
<p><b>Il comunismo in Russia</b>  La rivoluzione di febbraio  La rivoluzione d'ottobre  Comunismo di guerra e Nuova Politica Economica  Stalin al potere  Il sistema concentrazionario sovietico  Comunismo e identità di genere</p>	Libro di testo, altro materiale fornito dall'insegnante.
<p><b>Il fascismo in Italia</b>  L'Italia dopo la prima guerra mondiale  Il movimento fascista  Lo Stato totalitario  Lo Stato corporativo  La Chiesa cattolica e il fascismo  Le interpretazioni storiografiche del fascismo  Fascismo e identità di genere</p>	Libro di testo, altro materiale fornito dall'insegnante.
<p><b>Il nazionalsocialismo in Germania</b>  La Repubblica di Weimar</p>	Libro di testo, altro materiale fornito dall'insegnante.

<p>Adolf Hitler e il <i>Mein Kampf</i>          La conquista del potere          Il regime nazista          La persecuzione degli ebrei tedeschi (1933-1939)          Le Chiese tedesche di fronte al Terzo Reich          Nazismo e identità di genere.</p>	
<p><b>*Economia e politica fra le due guerre mondiali</b>          La grande depressione          Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta          La guerra civile spagnola          Verso la guerra          La violenza fascista in Europa          La Polonia fra Germania e URSS</p>	<p>Libro di testo, altro materiale fornito dall'insegnante.</p>
<p><b>*La seconda guerra mondiale</b>          I successi tedeschi in Polonia e in Francia          L'invasione dell'URSS          La guerra globale          La sconfitta della Germania e del Giappone          La Polonia fra due occupazioni</p>	<p>Libro di testo, altro materiale fornito dall'insegnante.</p>
<p><b>*L'Italia nella seconda guerra mondiale</b>          Dalla non belligeranza alla guerra parallela          La guerra in Africa e in Russia          Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo</p>	<p>Libro di testo, altro materiale fornito dall'insegnante.</p>
<p><b>Lo sterminio degli ebrei</b>          L'invasione della Polonia          L'invasione dell'URSS e l'uccisione degli ebrei sovietici          I centri di sterminio          Auschwitz</p>	<p>Libro di testo, altro materiale fornito dall'insegnante.</p>

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	<p>Nessuna conoscenza dei contenuti.            Nessuna conoscenza della terminologia elementare.</p>
3 – 4	<p>Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti.            Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto.            Scorretto uso dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio storiografico.            Non corretta individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali.            Scarsa capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti.</p>
5	<p>Conoscenza superficiale dei contenuti.            Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti.            Incertezze nell'individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali, e nelle operazioni di classificazione e di sintesi.</p>
6	<p>Conoscenza dei contenuti minimi essenziali.            Capacità di compiere semplici ma pertinenti applicazioni dei contenuti.            Capacità di compiere le operazioni fondamentali (classificazione, collegamento spaziale, causale e temporale, sintesi).</p>
7	<p>Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti.            Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti.            Corretta esecuzione delle operazioni fondamentali.</p>

8	<p>Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti.          Capacità di applicare con pertinenza i contenuti a vari contesti, relativi anche ad altre aree disciplinari.          Sicurezza nell'uso d'appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali.</p>
9 – 10	<p>Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti.          Sicurezza nell'uso d'appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali.          Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri d'altre discipline.          Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per elaborare idee e modelli interpretativi.          Capacità di esprimere valutazioni autonome.</p>
<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Interrogazioni orali. Quesiti a risposta aperta e trattazione sintetica di argomenti, con lunghezza prefissata della risposta.</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe, in cui ho insegnato Storia durante il Biennio e in questo ultimo anno, ha sempre dimostrato disponibilità ed interesse e ciò mi ha permesso di lavorare con piacere, instaurando un rapporto educativo e anche personale assai proficuo con gli alunni il cui comportamento è sempre stato corretto e rispettoso. All'inizio di quest'ultimo anno, proprio a causa dell'interruzione didattica, ho proceduto ad un ripasso dettagliato dei principali avvenimenti storici caratterizzanti il XIX secolo, soffermandomi in particolare sui processi di unificazione in Italia e in Germania. Nel corso dell'anno è stata dedicata particolare attenzione al fenomeno dei totalitarismi europei e alla Shoah. Alcuni studenti si sono avvicinati allo studio della storia motivati da un notevole interesse personale che, sostenuto da uno studio adeguato e sistematico, ha permesso loro di conseguire buoni, e talvolta ottimi, risultati. La maggior parte della classe, anche se ha partecipato in modo meno attivo e con minor interesse personale, si è tuttavia impegnata nello studio e si è dimostrata responsabile, conseguendo un profitto pienamente sufficiente, talvolta buono. Solo un numero assai ristretto di alunni ha dimostrato fragilità nella rielaborazione personale dei concetti e nella esposizione orale e scritta e non è stato sempre in grado di conseguire risultati sufficienti. Si rileva inoltre, in alcuni alunni, una preparazione di base non sempre sicura per quanto concerne l'espressione scritta in lingua italiana, caratteristica che talvolta danneggia il rendimento nelle prove di trattazione sintetica di argomenti relativi alla disciplina.</p>

### 3.4. Percorso formativo di Lingua e Letteratura Inglese

#### Obiettivi

<b>Competenze disciplinari ultimo anno</b>	Lo studente produce testi orali e scritti per (riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica, corrispondenti al livello B2 per la prima lingua, e al livello B1 della seconda lingua. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali e professionali.
--	--

<b>ABILITA' GENERALI</b>	<b>ABILITA' SPECIFICHE</b>	<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>
COMPRESIONE ORALE	<p>Applicare le abilità acquisite nel secondo biennio lavorando sui contenuti propri del quinto anno, con l'obiettivo di raggiungere il livello B2 del QCER.</p> <p>Lo studente comprende discorsi di una certa estensione ed è in grado di seguire argomentazioni anche complesse su argomenti noti.</p>	<p><u>Funzioni comunicative</u></p> <p>Lo studente:</p> <p>-comprende e coglie avvenimenti narrati in modo coeso e coerente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprende opinioni e giudizi</li> <li>• comprende la descrizione di personaggi, luoghi, oggetti, immagini</li> </ul>
COMPRESIONE SCRITTA	Lo studente sa leggere articoli e testi letterari in modo consapevole.	<u>Funzioni comunicative</u>

		Lo studente usa strategie di lettura efficaci per comprendere testi letterari e non, di livello B2.
PRODUZIONE ORALE	Lo studente si esprime in modo chiaro su una vasta gamma di argomenti che lo interessano; sa esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.	<p><u>Funzioni comunicative</u></p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-racconta avvenimenti in modo coeso e coerente</li> <li>-esprime opinioni e preferenze</li> <li>-descrive personaggi, luoghi, oggetti e immagini</li> <li>-confronta persone, oggetti e idee</li> </ul>
PRODUZIONE SCRITTA	Lo studente è in grado di scrivere testi chiari e articolati di ambito prevalentemente letterario.	<p><u>Funzioni comunicative</u></p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-scrive testi coesi su argomenti di ambito prevalentemente letterario</li> <li>-riassume brani letti e informazioni tratte da varie fonti e mezzi</li> </ul>

		<p>-esprime opinioni e preferenze</p> <p>-descrive persone, luoghi, oggetti e immagini</p> <p>-confronta persone, oggetti, idee.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Contenuti di carattere storico-culturale del mondo anglofono, anche attraverso il confronto con altre letterature e con il cinema, la musica e l'arte.</p>		

### Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p><b><u>The Romantic Age</u></b></p> <p><b>Historical and social background</b></p> <p style="padding-left: 40px;">The Industrial Revolution Transport improvements The Agrarian Revolution The American and French Revolutions The Napoleonic Wars Social implications of Industrialism</p> <p><b>The literary background</b></p> <p style="padding-left: 40px;">The age of Revolutions A new sensibility A new concept of nature The importance of imagination and childhood Emphasis on the individual The cult of the exotic</p>	<p>I contenuti di storia della letteratura sono stati affrontati utilizzando dispense e fotocopie fornite dall'insegnante, supportate da presentazioni Power Point appositamente predisposte o reperite online su siti specializzati. Ciò si è reso necessario in quanto il testo in uso si è rivelato non pienamente rispondente alle esigenze di contenuti specifici.</p>
<p><b><u>Romantic Poetry</u></b></p>	

## **William Blake**

Blake the artist  
Blake the poet  
Blake the prophet  
Complementary opposites  
Imagination  
Style

Brani antologici:

*London (From Songs of Experience)*

*The Lamb (From Songs of Innocence)*

*The Tyger (from Songs of Experience)*

The first generation poets

## **William Wordsworth**

Life  
Works  
The Manifesto of English Romanticism  
The Importance of the Senses and of  
Memory  
Recollection in Tranquillity  
The Poet's task and His Style

Brani antologici:

*From the Preface to Lyrical Ballads*

*Daffodils*

*Composed Upon Westminster Bridge, September 3,  
1802*

Analisi comparativa delle poesie "London" di W.  
Blake e "Composed Upon Westminster Bridge,  
September 3, 1802" di W. Wordsworth

<p><b><u>Samuel Taylor Coleridge</u></b></p> <p>Life and main Works  Imagination and Fancy  The Ideal and the Real  The Rime of the Ancient Mariner (Content;  The supernatural atmosphere and the characters; The  Rime and traditional ballads)</p> <p>Brani antologici:</p> <p><i>The Killing of the Albatross (from The Rime of the  Ancient Mariner, Part 1, Lines 1-82)</i></p>	
<p><b><u>The Gothic Novel</u></b></p> <p><b><u>Mary Shelley</u></b></p> <p>Life and main Works  Frankenstein or the Modern Prometheus  (Plot; The origin of the model; Literary influences;  The influence of science; Narrative structure; The  double; Themes)</p> <p>Brani antologici:</p> <p><i>The Creation of the Monster (From Frankenstein,  Chapter V)</i></p>	
<p><b><u>The Victorian Age</u></b></p> <p><b>Historical and social background</b></p> <p>Queen Victoria's reign  The Great Exhibition  The urban habitat  The British Empire</p> <p><b>The Literary Background</b></p> <p>Victorian values</p>	

<p>Victorian education Patriotism Evangelicalism Utilitarianism Empiricism Darwinism</p>	
<p><b><u>The Victorian Novel</u></b></p> <p><b><u>Charles Dickens</u></b></p> <p>Life and main works Dickens's Narrative The Theme of Industrialism Characters A Didactic Aim</p> <p>Hard Times (Plot; Structure; A critique of industrialism and materialism)</p> <p>Brani antologici :</p> <p><i>A Town of Red Brick (from Hard Times , Book I, Chapter V, Lines 1-15)</i></p>	
<p><b><u>Aestheticism and Decadence</u></b></p> <p><b><u>Oscar Wilde</u></b></p> <p>Life and Main Works Art for Art's Sake The Picture of Dorian Gray (Plot, Narrative technique, themes)</p> <p>Brani Antologici:</p> <p><i>A New Haedonism (The Picture of Dorian Gray, Chapter II)</i></p>	
<p><b><u>The Modern Age</u></b></p> <p><b>The literary background</b></p> <p>A deep cultural crisis Freud's influence The theory of relativity External time vs internal time</p>	

<p><b><u>Symbolism and Free Verse</u></b></p> <p><b><u>T.S. Eliot *</u></b></p> <p>Life and Main Works</p> <p>The Waste Land *</p> <p>Brani antologici:</p> <p><i>The Violet Hour (from "The Waste Land", section III, The Fire Sermon)*</i></p>	
<p><b><u>The Stream of Consciousness and the Interior Monologue *</u></b></p> <p><b><u>Modern Fiction *</u></b></p> <p><b><u>James Joyce *</u></b></p> <p>Dubliners (The origin of the collection; Narrative technique; The use of epiphany; Paralysis)*</p> <p>Brani antologici:</p> <p><i>Eveline (from "Dubliners")*</i></p>	

<b>VOTO</b>	<b>Ascoltare</b>	<b>Parlare</b>	<b>Leggere</b>	<b>Scrivere</b>	<b>Impegno</b>	<b>Letteratura Civiltà</b>
<b>1-2</b>	Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo	Non riesce a comunicare in lingua	Non comprende testi scritti	Non possiede conoscenze di 'spelling', grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione.	Assente o saltuario	Non ha seguito il programma svolto in classe
<b>3</b>	Incontra notevoli difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende.	Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione.	Riconosce solo alcuni termini, del tutto insufficienti alla comprensione del testo.	gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa.	Assente o saltuario	Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe.
<b>4</b>	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo	Incontra notevoli difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 40% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 40% di quanto richiesto.	Discontinuo	Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati.
<b>4 1/2</b>	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, e comprende meno del 60%	Incontra una certa difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di	Non comprende più del 45% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 45% di quanto richiesto.	Spesso discontinuo.	Le conoscenze del programma non superano il 45%, non sa operare collegamenti tra gli argomenti

	delle registrazioni dei libri di testo.	comunicazione	esaminati			affrontati.
<b>5</b>	Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del 70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati.	Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a comunicare.	Comprende il 50% dei testi proposti, non coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello adatto e la organizzazione del discorso non sempre è adeguata.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità.	Conosce non più del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.
<b>5 1/2</b>	Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta.	Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica efficacemente le strutture alla funzione comunicativa.	Comprende circa il 55% dei testi proposti, cogliendo quasi tutte le informazioni essenziali nei testi proposti.	Riesce a comunicare in modo efficace più del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili.	Parzialmente adeguato per carenza di metodo e/o regolarità: necessita di un miglioramento per raggiungere una performance accettabile.	Conosce più del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze.

6	Comprende interventi orali, comprende piu' del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi	Comprende almeno il 60% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità.	Adeguato, sa lavorare anche in collaborazione con i compagni.	Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti .
6 1/2	Comprende interventi orali in modo abbastanza sicuro, comprende più del 75% delle registrazioni dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace con un lessico accettabile e un registro adeguato, con risultati più che sufficienti.	Comprende più del 60% dei testi proposti, cogliendo tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace, con una scelta del livello formale e del registro linguistico più che sufficiente.	Adeguato ma non sempre costante. Sa lavorare anche insieme ai compagni.	Conosce circa il 65% del programma, riesce a operare collegamenti.
7	Comprende interventi orali anche complessi comprende almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro adeguato almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno il 70% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato,sa lavorare anche con i compagni, comincia a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno il 70% del programma, è capace di fare collegamenti .

	il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.					
<b>7 1/2</b>	Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.		Comprende circa il 75% dei testi proposti cogliendo tutte le informazioni essenziali ma anche anche ulteriori dettagli.	Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro.	Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi.
<b>8</b>	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno l'80% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.

8 1/2	<p>Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.</p>	<p>E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi.</p>	<p>Comprende l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, anche più dettagliate, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.</p>	<p>Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.</p>	<p>Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo.</p>	<p>Conosce l'85%del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.</p>
9-10	<p>Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende piu' del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprendere anche registrazioni che ascolta per la prima volta.</p>	<p>E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi.</p>	<p>Comprende piu'dell'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare gli aspetti formali della lingua e rielaborare il contenuto in modo personale.</p>	<p>Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace piu' del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.</p>	<p>Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo.</p>	<p>Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali.</p>

<p><b>Tipologia delle verifiche</b></p>	<p><b>Scritte:</b> Prove semi strutturate come quesiti a risposta aperta (Tipologia B terza prova), analisi del testo e prove a multiple choice.</p> <p><b>Orali:</b> Interrogazioni che mirino alla verifica delle capacità delle</p>
---	--

	<p>competenze e delle abilità quali: Comprensione della lingua scritta ed orale, velocità, pronuncia, lessico, strutture, coerenza, conoscenza dei contenuti proposti.</p>
<p><b>Risultato globale</b></p>	<p>Sin dalle valutazioni iniziali, gli alunni hanno dimostrato buone basi nella conoscenza dei percorsi storico-letterari trattati gli anni precedenti, il che ha consentito all'insegnante di affrontare agevolmente il più complesso programma della classe terminale e di ampliarlo con approfondimenti multidisciplinari. La classe ha mantenuto una connotazione stabile di impegno nello studio e di partecipazione attiva e responsabile all'organizzazione del lavoro; l'interesse per la disciplina è progredito, così come si è affinato il metodo di studio. L'impegno costante ha permesso di mantenere un più che soddisfacente dialogo educativo ed un proficuo confronto con le tematiche proposte. Si è, inoltre, perfezionata la capacità nell'individuare e ricostruire strategie argomentative e nell'uso del linguaggio specifico, sia nell'esposizione orale che nell'elaborazione scritta. Da un punto di vista valutativo, il livello della classe risulta omogeneo e si attesta e quantifica, per la maggior parte, su risultati discreti e buoni; da segnalare un gruppo ristretto che ha conseguito risultati veramente molto buoni.</p> <p>Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico non è stato completamente svolto a causa di taluni rallentamenti in itinere ma la maggior parte degli obiettivi fissati sono da ritenersi positivamente raggiunti. Il rapporto della Classe con la docente è stato rispettoso, corretto ed impostato ad una costruttiva e fattiva collaborazione.</p> <p>I risultati delle verifiche scritte ed orali sono mediamente positivi, con qualche punta di eccellenza. In qualche caso i risultati raggiunti risultano appena sufficienti a causa di difficoltà non superate, relative soprattutto alla produzione autonoma sia in forma scritta, sia in forma orale.</p>

### 3.5. Percorso formativo di Filosofia

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e relativo contesto storico culturale.</p> <p>Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento attraverso gli esponenti e le correnti esaminate</p> <p>Conoscere i significati dei concetti filosofici e della terminologia delle correnti filosofiche in esame</p> <p>Conoscere le strategie argomentative delle correnti filosofiche in esame</p> <p>Conoscere la periodizzazione e i caratteri generali dei quadri storici del Mondo Moderno e Contemporaneo</p> <p>Conoscere gli aspetti principali delle relative istituzioni sociali, politiche, educative</p>
<b>Competenze</b>	<p>Comprendere le domande della riflessione filosofica</p> <p>Confrontare le diverse risposte allo stesso problema</p> <p>Collegare i temi filosofici alle condizioni socio-storiche e allo sviluppo degli altri saperi</p> <p>Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, termini e concetti</p> <p>Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, le principali strategie argomentative</p> <p>Comprendere modelli diversi di pensiero, a seconda delle condizioni storico-culturali</p>
<b>Abilità</b>	<p>Individuare gli ambiti della riflessione filosofica</p> <p>Individuare i caratteri specifici delle diverse correnti filosofiche</p> <p>Individuare la relazione tra tema filosofico e situazione socio-storica</p> <p>Individuare la relazione tra elaborazione filosofica e sviluppo degli altri saperi</p> <p>Analizzare e definire termini e concetti; confrontarli in filosofi diversi; utilizzarli nella rielaborazione e nell'interazione dialogica</p> <p>Ricostruire le principali strategie argomentative e confrontarle in filosofi diversi; utilizzarle nella rielaborazione e nell'interazione dialogica</p> <p>Individuare e definire stili diversi di pensiero</p>

#### Contenuti

<i>Moduli e Unità didattiche</i>	<i>STRUMENTI</i>
<p><b>L'Idealismo di Hegel.</b> La razionalità del reale. La coincidenza tra verità e totalità. La dialettica come struttura del pensiero e della realtà.</p> <p>- La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: caratteri generali; l'autocoscienza (dialettica servo-padrone, la coscienza infelice); la ragione.</p> <p>- la dialettica.</p> <p>- La filosofia dello spirito: lo Spirito oggettivo, il diritto, la moralità.</p> <p>Le forme dell'eticità: famiglia, società civile e stato. La filosofia della storia.</p> <p>D. Massaro, <i>Comunicazione filosofica</i>, 2 pp. 574-693</p>	<p>libro di testo, materiale fotocopiato del docente, mezzi audiovisivi</p>
<p><b>Marx e l'emancipazione dell'uomo.</b> Il <i>Manifesto del partito comunista</i>.</p> <p>L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico. Le cause dell'alienazione e il loro superamento. I rapporti tra struttura e sovrastruttura. Il feticismo delle merci. L'analisi del sistema capitalistico. Valore e plusvalore. La rivoluzione e la società senza classi.</p> <p>La comunicazione filosofica, 3a pp. 70-81</p>	
<p><b>Il Positivismo nei suoi caratteri generali:</b></p> <p>- Comte; la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la sociologia.</p> <p>- Darwin e l'evoluzionismo: i principi della selezione naturale, L'origine dell'uomo.</p> <p>- Spencer e il darwinismo sociale.</p> <p>- Cenni a Tocqueville fotocopie</p>	

<p><b>. La crisi della filosofia ottocentesca: F. Nietzsche.</b></p> <p>- Il periodo giovanile: tragedia e filosofia; apollineo e dionisiaco, la critica alla storia, la critica alla concezione giudaico-cristiana.</p> <p>- Il periodo “illuministico”: il metodo genealogico nell’analisi della morale; la “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche, il nichilismo e il suo superamento.</p> <p>- Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; il superuomo e l’eterno ritorno; la “trasvalutazione dei valori”; la volontà di potenza; nichilismo e prospettivismo. D. Massaro, La comunicazione filosofica, 3a, pp. 234- 266</p>
<p><b>Freud e la psicoanalisi.</b> La formazione di Freud e la costituzione della teoria psicoanalitica. Sogni, lapsus e atti mancati: la via di accesso all’inconscio. La struttura della psiche umana e la nevrosi. La teoria della sessualità. Totem e tabù. L’origine della società e della morale. Massaro, La comunicazione filosofica, 3, 294-369 più fotocopie</p>
<p><b>Bergson e lo spiritualismo.</b> La critica al positivismo e alla psicologia associazionista. Saggio sui dati immediati della coscienza, Materia e memoria, L’evoluzione creatrice. La comunicazione filosofica, 364-369 più fotocopie</p>
<p><b>La scuola di Francoforte.</b> L’eredità della scuola del sospetto, la filosofia critica; la dialettica dell’illuminismo: mito e razionalità, il sadismo, l’industria culturale; il dominio di sé. Cenni a Marcuse e a Benjamin. Fotocopie</p>
<p><b>Michel Foucault:</b> strutturalismo e poststrutturalismo; il postmoderno; l’episteme, La microfisica del potere. Fotocopie. In english: <i>Discipline and Punish (CLIL 3 hours)</i> fotocopie</p>

### Valutazione

Voto	Giudizio
1 - 2	- Partecipazione impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all’ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.
3 - 4	- Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	- Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	. Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	- Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell’ambito degli argomenti trattati.
8	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell’ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 – 10	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari.</li> <li>- Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico.</li> <li>- Capacità di esprimere valutazioni personali e di proporre propri modelli interpretativi.</li> </ul>
	Si prevede, in casi particolari, la possibilità di utilizzare il mezzo voto qualora la valutazione della prova si attesti tra due livelli consecutivi di giudizio.
<b>Tipologia delle verifiche</b>	lezione frontale, lezione dialogata, lettura di testi Tipologia di verifica: verifica orale individuale e scritta
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe è mediamente attenta e consapevole delle strategie di studio. E' disponibile al dialogo educativo e collabora all'organizzazione del lavoro. I contenuti disciplinari che nell'anno conclusivo del percorso scolastico richiedono maggior impegno di rielaborazione e di consolidamento e affinamento del linguaggio, suscitano un discreto interesse. Alcune/i alunne/i contribuiscono attivamente allo svolgimento della lezione con domande e brevi interventi, mentre altri necessitano di tempi più lunghi di riflessione. Tuttavia la classe raggiunge risultati più che positivi; si osserva una certa omogeneità di rendimento e una diffusa motivazione all'impegno, elementi favorevoli alla relazione con l'insegnante e tra pari. Nel corso dell'anno scolastico si sono approfonditi anche temi extracurricolari come lo studio di classici del pensiero politico, Tocqueville, o percorsi di storia della scienza dal neopositivismo fino a Popper e Kuhn .</p>

### 3.6. Percorso formativo di Scienze Umane

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<p>PEDAGOGIA</p> <p>1) Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea fino all' epoca contemporanea.</p> <p>2) Comprendere la realtà sociale e antropologica con particolare attenzione ai processi sociali caratteristici della società contemporanea collegandoli ai fenomeni educativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e informale, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza.</p> <p>3) Conoscere termini e concetti specifici della disciplina.</p> <p>4) Conoscere gli orientamenti e le problematiche della ricerca pedagogica del Novecento.</p> <p>SOCIOLOGIA</p> <p>1) Conoscere i principali fenomeni sociali della società contemporanea</p> <p>2) Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica contemporanea</p> <p>3) Conoscere termini e concetti specifici della disciplina.</p>
<b>Competenze</b>	<p>-Esporre in forma chiara e corretta i contenuti.</p> <p>-Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare.</p> <p>-Individuare gli elementi portanti delle problematiche pedagogiche</p> <p>-Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse posizioni teoriche</p> <p>SOCIOLOGIA</p> <p>Esporre in forma chiara e corretta i contenuti.</p> <p>-Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare.</p> <p>-Individuare gli elementi portanti delle problematiche sociali.</p> <p>-Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse posizioni teoriche.</p>
<b>Abilità</b>	<p>--Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate.</p> <p>-Analizzare criticamente i contenuti.</p> <p>-Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.</p> <p>-Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari.</p> <p>-Esprimere valutazioni personali.</p>

#### Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<b>PEDAGOGIA</b>	
<p><b>Il primo novecento. Dal maestro al fanciullo</b>            Una nuova concezione dell' infanzia pag. 298            Verso la pedagogia scientifica pag. 300            Il mondo dei giovani. Lo scoutismo. Pag 305</p>	<p><b>Manuale: G.Chiosso "Pedagogia" Einaudi scuola</b></p>
<p><b>La scuola attiva: l'esperienza di John Dewey negli Stati Uniti</b>            Le avanguardie della nuova pedagogia. Pag. 308            Esperienze di élite pag.310            John Dewey: l'educazione tra esperienza e democrazia pag. 311            Le opere pag.312.            La proposta educativa pag 313</p>	<p><b>Lettura: "Che cos'è l'educazione" di J. Dewey pag 362</b></p>

La pedagogia deweyana nel dibattito sui test standardizzati pag. 315	
<b>La scuola attiva in Europa</b> E. Claparède: l'educazione "funzionale" pag.318 La proposta educativa pag. 322 Lettura pag. 367 "La scuola su misura"	<b>Lettura:</b> "La scuola su misura" di E. Claparède pag. 367
Maria Montessori: l'educazione a misura di bambino pag.322. La teoria pedagogica pag. 325- 6 – 7. Lettura parziale del testo "Educare alla libertà"	<b>Lettura:</b> "Il materiale di sviluppo" di M.Montessori pag. 371 e "Il maestro scienziato" pag. 373
<b>La reazione antipositivista</b> Contro l'attivismo pag. 330 Giovanni Gentile: la pedagogia come scienza filosofica pag. 330 La riforma Gentile pag. 332 La proposta educativa pag. 334 Lettura pag.374	
<b>6. Personalisti e marxisti di fronte all'educazione</b> Jacques Maritain: la formazione dell'uomo integrale Célestin Freinet: tecniche didattiche, cooperazione e impegno politico pag.343 La teoria pedagogica pag. 345-6-7. Lettura pag.380	<b>Lettura:</b> "La scuola popolare" di C.Freinet pag. 379
<b>Altre pedagogie del primo Novecento</b> Pedagogia e psicoanalisi pag.350 Le scuole antiautoritarie La teoria dell'attaccamento ( appunti, dispense) Le pedagogie del dialogo e della parola: Don Milani pag. 355 -6-7.	
<b>Nuovi problemi per l'educazione e la scuola</b> Dal puerocentrismo alla scuola di massa pag. 384 I documenti internazionali sull'educazione pag. 386 Gli organismi internazionali per l'educazione pag. 388 a 391.	
<b>I media, le tecnologie e l'educazione</b> La società in rete pag. 398 Come educare alla multimedialità pag. 403	
<b>"Scuola efficace" e personalizzazione dell'insegnamento</b> Il progetto della "scuola efficace" pag.406 La personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento pag.409 "Scuola efficace" e personalizzazione: un'alternativa irriducibile? Pag.414	
<b>La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani</b> Educazione e democrazia pag. 418 I diritti dell'infanzia pag.421 Il dibattito sui diritti umani pag. 423 La condivisione dei vincoli di solidarietà pag.424	
<b>Educazione e multiculturalismo</b> <b>Proposte di Morin, MacIntyre e Nussbaum</b> I contenuti dell'apprendimento nella società multiculturale pag. 428 La scuola e il dialogo interculturale pag.435	<b>Lettura:</b> " apprendere in modo personalizzato" di H.Gardner pag.459
<b>Disabilità e cura della persona</b> Integrazione dei disabili e didattica inclusiva pag.438	

I servizi di cura alla persona pag.442	
<b>Pensiero femminile e modelli educativi ( nel programma per l'alternanza scuola lavoro)</b>	
<b>Femminismo ed educazione ( fine Ottocento prima metà del Novecento: Montessori, Ellen Key, Edith Stein)</b> <b>Seconda metà del Novecento Betty Frieden Hannah Arendt, G.Gilligan</b>	
<b>SOCIOLOGIA</b>	
<b>LA SOCIETA' MODERNA</b> <b>Razionalizzazione, individualizzazione e società di massa.</b> Comunità e società pag.256 La razionalizzazione pag. 259 L'individualizzazione pag. 262 La società di massa pag. 263	
<b>Lavoro, differenze di genere e senso del sacro.</b> La razionalizzazione del lavoro pag.268 Problemi connessi con la razionalizzazione del lavoro pag. 270 La famiglia e le distinzioni di genere pag. 273 Il ruolo della donna pag. 275 La secolarizzazione pag. 277	<b>P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora, Sociologia, Einaudi Scuola</b>
<b>LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA</b> <b>Linguaggio e comunicazione</b> Che cosa significa comunicare pag.292 Gli aspetti generali pag.293 Il linguaggio pag. 295 Le forme della comunicazione pag.297 Le difficoltà della comunicazione pag. 299	
<b>La comunicazione mediale</b> Le caratteristiche della comunicazione mediale pag. 305 Dai mass media ai new media pag. 306 I principali mezzi di comunicazione di massa pag. 309 Internet pag. 313	
<b>Le caratteristiche della comunicazione mediale</b> Gli effetti dei media pag. 318 L'omogeneizzazione dei comportamenti e il fenomeno dell'agenda setting. pag. 319 L'industria culturale La trasformazione dell'esperienza pag. 321 L'industria culturale pag. 323	
<b>LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE.</b> <b>Verso la globalizzazione</b> Il corpo e lo spazio pag. 340 Le comunità locali pag. 341 L'urbanizzazione pag. 344 Vita urbana e vita globalizzata pag. 346 Che cos'è la globalizzazione pag. 347 Le forme della globalizzazione pag. 349 L'antiglobalismo pag. 352	
<b>La società multiculturale.</b> Le differenze culturali pag. 356	LETTURA di un brano di Bauman "La mobilità nella società globale come fattore di

<p>La differenza come valore pag. 360</p> <p>Il multiculturalismo e la politica delle differenze pag. 361</p>	<p>stratificazione” pag. 367</p>
<p><b>Le caratteristiche della comunicazione mediale</b></p> <p>Gli effetti dei media pag. 318</p> <p>L’omogeneizzazione dei comportamenti e il fenomeno dell’agenda setting. pag. 319</p> <p>L’industria culturale</p> <p>La trasformazione dell’esperienza pag. 321</p> <p>L’industria culturale pag. 323</p>	
<p><b>L’INDIVIDUO E LE STRUTTURE DI POTERE</b></p> <p><b>La dimensione politica della società (sintesi da pag.376 a pag.384)</b></p> <p>Le principali forme di regime politico pag. 384</p> <p>I caratteri della democrazia: il consenso popolare pag. 386</p> <p>I caratteri della democrazia: la rappresentanza pag. 387</p> <p>I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze pag. 389</p> <p>I rischi della democrazia pag. 394</p>	
<p><b>Welfare State e terzo settore</b></p> <p>Origine e evoluzione dello Stato sociale pag. 398</p> <p>La nascita e l’affermazione del Welfare State pag. 399</p> <p>La crisi del Welfare State pag. 403</p> <p>Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo pag. 405</p> <p>Le politiche sociali pag.407</p> <p>Le politiche sociali in Italia pag. 410</p> <p>L’alternativa al Welfare State: il Terzo settore pag. 414</p>	
<b>ANTROPOLOGIA</b>	
<p><b>LA RELIGIONE E LE RELIGIONI.</b></p> <p>Che cos’è la religione. Pag. 222</p> <p>I simboli sacri Pag. 224</p> <p>I riti della religione Pag. 227</p> <p>Riti di passaggio, riti di iniziazione. Pag. 230</p>	<p><b>U.Fabietti, Antropologia, Einaudi Scuola</b></p>
<p><b>CONTROLLO DELLE RISORSE, PRODUZIONE E POTERE</b></p> <p>Risorse e potere pag 276</p> <p>Economia e politica : una distinzione difficile pag 277</p> <p>La circolazione e la produzione delle risorse pag. 280</p> <p>La politica: una competizione per il controllo delle risorse pag. 291</p> <p>Tribù e lignaggi pag. 294</p> <p>I sistemi politici centralizzati pag. 299</p>	
<p><b>L’ANTROPOLOGIA E LA CONTEMPORANEITA’</b></p> <p>L’antropologia nel mondo globale pag. 312</p> <p>Una distribuzione ineguale delle risorse pag. 313</p> <p>La religione e i fondamentalismi pag. 321</p>	

Potere e violenza pag. 326 Sviluppi applicativi e funzione critica dell'antropologia pag. 330	
---	--

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	- Partecipazione impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità..
3 – 4	- Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari
5	- Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	- Partecipazione ed impegno non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari
7	- Partecipazione ed impegno costanti e, nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati
8	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali
9 – 10	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Verifiche orali individuali e attività a piccoli gruppi. Verifiche scritte: esercitazioni - trattazione sintetica di argomenti - svolgimento di prove scritte seguendo le tipologie proposte per l'esame di Stato
<b>Risultato globale</b>	I programmi delle diverse discipline di scienze umane ( sociologia, pedagogia, antropologia e, fino allo scorso anno, psicologia) sono stati svolti seguendo ritmi regolari anche se, quest'anno si sono avuti rallentamenti in conseguenza dell'alternanza scuola-lavoro e per altri impegni riguardanti il POF. Le attività hanno creato in diversi alunni, soprattutto in quelli sempre stati molto diligenti, condizioni di stanchezza e, periodicamente, un calo nei risultati disciplinari. Nella classe è comunque presente un piccolo gruppo di studenti che hanno dimostrato partecipazione attiva e creativa, impegno sistematico e costruttivo, voglia di approfondire i contenuti. Gli stessi studenti hanno spesso allargato e collegato i contenuti proposti e hanno dimostrato la capacità di applicare i concetti appresi a problematiche della vita quotidiana. Un altro piccolo gruppo invece ha dimostrato partecipazione e impegno discontinui, conoscenze superficiali e incertezze nell'individuazione e descrizione dei fenomeni trattati. Un terzo gruppo ( di livello medio), ha avuto un impegno generalmente costante, ha dimostrato una conoscenza essenziale dei contenuti talvolta espressi con linguaggio abbastanza adeguato.

### 3. 7. Percorso formativo di Matematica

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche e i vari tipi di funzione reale di variabile reale</li> <li>• Conoscere il significato di limite</li> <li>• Conoscere i teoremi sui limiti</li> <li>• Conoscere il concetto di funzione continua</li> <li>• Conoscere i teoremi delle funzioni continue</li> <li>• Conoscere il significato di derivata e la sua interpretazione geometrica</li> <li>• Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale</li> <li>• Conoscere il concetto di integrale</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare il dominio di una funzione</li> <li>• Saper verificare il limite di una funzione algebrica razionale</li> <li>• Saper calcolare il limite di una funzione</li> <li>• Saper risolvere le forme indeterminate <math>0/0</math>, <math>\infty-\infty</math>, <math>\infty/\infty</math></li> <li>• Saper stabilire la continuità di una funzione in un punto e in un intervallo</li> <li>• Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione algebrica</li> <li>• Saper applicare il teorema di esistenza degli zeri</li> <li>• Saper calcolare la derivata di una funzione elementare in un punto applicando la definizione</li> <li>• Saper calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate</li> <li>• Saper determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto</li> <li>• Saper applicare i teoremi sulla derivabilità</li> <li>• Saper eseguire lo studio completo di una funzione algebrica razionale e rappresentarne il grafico probabile nel piano cartesiano</li> <li>• Saper classificare i punti di non derivabilità di una funzione</li> <li>• Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico</li> <li>• Saper determinare la primitiva di una funzione in semplici casi</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le competenze acquisite per affrontare semplici situazioni problematiche</li> <li>• Individuare i concetti essenziali della disciplina</li> <li>• Organizzare in maniera logica i contenuti</li> <li>• Comunicare con linguaggio appropriato</li> <li>• Valutare i risultati raggiunti e apportare correzioni alle scelte effettuate</li> </ul>

#### Contenuti

N°	UNITA' DIDATTICA	Strumenti
	<b>TEMA N: LIMITI E CONTINUITA'</b>	
<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE ALL'ANALISI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cos'è l'analisi matematica</li> <li>• L'insieme R: richiami e complementi <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Massimo e minimo, estremo superiore ed estremo inferiore</li> <li>◇ Gli intorni di un punto</li> </ul> </li> <li>• Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Definizione e classificazione</li> <li>◇ Dominio</li> <li>◇ Segno di una funzione</li> </ul> </li> <li>• Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione</li> <li>◇ Funzioni crescenti e decrescenti</li> <li>◇ Funzioni pari e dispari</li> </ul> </li> </ul>	Libro di testo Unità 1

2	<p><b>LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione al concetto di limite <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Esempi introduttivi e definizione generale di limite</li> </ul> </li> <li>• Dalla definizione generale alle definizioni particolari <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Prima definizione particolare: <math>x_0</math> e <math>l</math> sono finiti</li> <li>◇ Seconda definizione particolare: <math>x_0</math> è finito e <math>l</math> è infinito <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asintoto verticale di una funzione</li> </ul> </li> <li>◇ Terza definizione particolare: <math>x_0</math> è infinito e <math>l</math> è finito <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asintoto orizzontale per una funzione</li> </ul> </li> <li>◇ Quarta definizione particolare: <math>x_0</math> e <math>l</math> sono infiniti</li> <li>◇ Limite destro e sinistro</li> </ul> </li> <li>• Semplici esercizi di verifica dei limiti</li> <li>• Teoremi di esistenza e unicità sui limiti (enunciato e significato geometrico): <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Teorema dell'esistenza del limite per le funzioni monotone</li> <li>◇ Teorema dell'unicità del limite</li> </ul> </li> <li>• Le funzioni continue e l'algebra dei limiti <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La continuità</li> <li>◇ I limiti delle funzioni elementari</li> <li>◇ L'algebra dei limiti</li> </ul> </li> <li>• Forme di indecisione di funzioni algebriche: <math>+\infty-\infty</math>, <math>\infty/\infty</math>, <math>0/0</math>.</li> </ul>	Libro di testo Unità 2
3	<p><b>CONTINUITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni continue <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Continuità in un punto e Funzioni continue elementari</li> </ul> </li> <li>• Punti di discontinuità e loro classificazione <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Discontinuità eliminabile</li> <li>◇ Punti di salto (o discontinuità di prima specie)</li> <li>◇ Discontinuità di seconda specie</li> <li>◇ Determinazione e classificazione sia algebrica che grafica</li> </ul> </li> <li>• Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (enunciato e significato geometrico): <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Teorema di esistenza degli zeri</li> <li>◇ Teorema di Weierstrass</li> <li>◇ Teoremi dei valori intermedi</li> </ul> </li> <li>• Asintoti e grafico probabile di una funzione <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Asintoti orizzontali e verticali</li> <li>◇ Asintoti obliqui</li> <li>◇ Ricerca degli asintoti obliqui</li> <li>◇ Grafico probabile di una funzione</li> </ul> </li> </ul>	Libro di testo Unità 4
	<b>TEMA O: CALCOLO DIFFERENZIALE</b>	
4	<p><b>LA DERIVATA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di derivata</li> <li>• Il problema della retta tangente</li> <li>• Il problema della velocità istantanea</li> <li>• La derivata in un punto</li> <li>• Derivabilità e continuità (Teorema senza dimostrazione)</li> <li>• Derivata destra e sinistra</li> <li>• Funzione derivata e derivate successive</li> <li>• Derivata delle funzioni elementari (senza dimostrazione le derivate delle</li> </ul>	Libro di testo Unità 5

	<p>funzioni trascendenti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Algebra delle derivate (senza dimostrazione)</li> <li>◇ Linearità della derivata</li> <li>◇ Prodotto di due funzioni</li> <li>◇ Quoziente di due funzioni</li> <li>• Derivata della potenza di una funzione</li> <li>• Classificazione e studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale)</li> <li>• Applicazioni del concetto di derivata <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Retta tangente a una curva</li> </ul> </li> </ul>	
5	<p><b>TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Punti di massimo e minimo relativo e assoluto</li> <li>◇ Teorema di Fermat</li> <li>◇ Punto stazionario</li> <li>◇ Teorema di Rolle</li> <li>◇ Teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico)</li> </ul> </li> <li>• Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato)</li> <li>◇ Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima</li> </ul> </li> <li>• Funzioni concave e convesse, punti di flesso <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Concavità e convessità</li> <li>◇ Punti di flesso</li> <li>◇ Studio della concavità e la ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda</li> </ul> </li> </ul>	<p>Libro di testo Unità 6</p>
6	<p><b>LO STUDIO DI FUNZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali. <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Ricerca del dominio</li> <li>◇ Eventuali simmetrie</li> <li>◇ Punti di intersezioni con gli assi cartesiani</li> <li>◇ Segno della funzione</li> <li>◇ Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti</li> <li>◇ Studio della derivata prima</li> <li>◇ Studio della derivata seconda</li> <li>◇ Grafico di una funzione algebrica razionale</li> </ul> </li> <li>• Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico</li> </ul>	<p>Libro di testo Unità 7</p>
<p><b>TEMA P: CALCOLO INTEGRALE **</b></p>		
7	<p><b>L'INTEGRALE INDEFINITO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Primitive e integrale indefinito</li> <li>• Integrali immediati e integrazione per scomposizione</li> </ul> <p><b>L'INTEGRALE DEFINITO (cenni)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalle aree al concetto di integrale definito</li> </ul>	<p>Libro di testo</p>
<p><b>Gli argomenti contrassegnati da doppio asterisco(**) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2016, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno scolastico.</b></p> <p><b>Libro di testo:</b> Leonardo Sasso “Nuova Matematica a colori “ Edizione Azzurra per la riforma. Quinto anno, Vol.5, <b>Petrini Editore</b></p>		

### Valutazione

Votazione	Giudizio
1 - 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Limitata conoscenza della terminologia elementare.
3 - 4	Conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scarsa conoscenza ed uso scorretto dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio scientifico. Non corretta individuazione dei nessi logici. Scarsa capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti. Scarsa padronanza del calcolo.
5	Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso coerente dei contenuti. Incertezze nell'individuazione dei nessi logici e nei processi di classificazione e di sintesi. Incertezza nel calcolo.
6	Conoscenza dei contenuti essenziali. Capacità di compiere semplici ma pertinenti applicazioni dei contenuti. Capacità di mettere in atto i processi fondamentali (classificazione, collegamenti logici, sintesi). Padronanza delle regole basilari di calcolo.
7	Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti. Capacità di applicare coerentemente i contenuti ai vari contesti proposti. Capacità di attuare i processi fondamentali. Corretto uso delle regole di calcolo.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti a vari contesti, anche in altri ambiti disciplinari. Sicurezza nell'uso degli strumenti di calcolo e di formalizzazione e nell'attuazione dei processi fondamentali. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per valutare i contenuti.
9 - 10	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso degli strumenti di calcolo e di formalizzazione e nell'attuazione dei processi fondamentali. Capacità di operare collegamenti in ambito pluridisciplinare. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per rielaborare personalmente i contenuti.
<b>Tipologia e numero delle verifiche</b>	Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte, sia di tipo formativo che sommativo. Le verifiche formative hanno costituito una informazione continua e analitica sul modo di procedere ed hanno permesso di porre gli studenti in condizione psicologica ottimale per esprimere le proprie abilità o per rilevare le proprie difficoltà senza essere condizionati dal timore del voto. Le verifiche sommative, scritte/orali (almeno 3 a quadrimestre), hanno avuto il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni; sono state effettuate attraverso compiti strutturati a quesiti ed esercizi aperti o attraverso molteplici interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio. Sono state effettuate anche simulazioni di terza prova della tipologia B (vedi allegato) inserendo due/tre quesiti formati da parte teorica e applicazioni pratiche.
<b>Risultato globale</b>	La classe, da me seguita fin dal primo anno, ha sempre evidenziato un discreto interesse per la disciplina. Le varie attività didattiche si sono sempre svolte in un clima sereno e favorevole al raggiungimento degli obiettivi programmati grazie al comportamento corretto e al rispetto reciproco. Il gruppo, al quale all'inizio del triennio si sono aggiunti alcuni nuovi alunni, si è sempre mostrato adeguatamente disponibile al dialogo didattico-

	<p>educativo manifestando attenzione ed interesse costanti. Da notare che, a causa di alcune sinergie interne alla classe, durante gli ultimi due anni di studio è stata un po' più faticosa l'interazione spontanea durante le fasi di esercitazione.</p> <p>Alcune allieve, in particolare, hanno dimostrato vivacità intellettuale, grande desiderio di apprendere, serio impegno; ciò ha loro consentito di raggiungere livelli medio - alti di profitto. Un gruppo più numeroso di alunni ha assimilato i contenuti disciplinari, riuscendo a raggiungere un livello sufficiente o discreto per quanto riguarda la preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità.</p>
--	---

### 3.8. Percorso formativo di Fisica

#### Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le cariche elettriche</li> <li>• Il campo elettrico</li> <li>• Elettrostatica</li> <li>• La corrente elettrica</li> <li>• I circuiti elettrici</li> <li>• Il campo magnetico</li> <li>• L'induzione elettromagnetica</li> <li>• Le onde elettromagnetiche</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici</li> <li>• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi</li> <li>• Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico</li> <li>• Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società</li> <li>• Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare in maniera logica i contenuti</li> <li>• Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato</li> <li>• Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati</li> <li>• Saper applicare strategie di problem solving</li> <li>• Valutare i risultati raggiunti</li> </ul>

#### Contenuti

UNITA' didattica	Strumenti
<b>ELETTRICITA'</b>	
<b>1) CARICHE E CAMPI ELETTRICI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La carica elettrica</li> <li>• La legge di Coulomb</li> <li>• Il campo elettrico</li> <li>• L'energia potenziale e il potenziale elettrico</li> <li>• Il moto di una carica in un campo elettrico</li> <li>– I condensatori</li> </ul>	Libro di testo Mod.9, unità 1
<b>2) LA CORRENTE ELETTRICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La corrente elettrica nei solidi</li> <li>• La resistenza elettrica e le leggi di Ohm</li> <li>• La potenza elettrica e l'effetto Joule</li> <li>• I circuiti elettrici</li> <li>– La forza elettromotrice di un generatore</li> </ul>	Libro di testo Mod.9, unità 2:  Appunti: Il concetto di Campo.
<b>MAGNETISMO</b>	
<b>3) IL CAMPO MAGNETICO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I magneti</li> <li>• Interazioni tra correnti e magneti</li> <li>• La forza di Lorentz e il campo magnetico</li> <li>• Il moto di una carica in un campo magnetico. Il selettore di velocità e lo spettrografo di massa.</li> <li>• La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente</li> <li>• I campi magnetici nella materia</li> </ul>	Libro di testo Mod.10, unità 1
<b>4) IL CAMPO ELETTROMAGNETICO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Semplici esperimenti sulle cariche indotte</li> </ul>	Libro di testo Mod.10, unità 2

<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'induzione elettromagnetica</li> <li>• La produzione e la distribuzione della corrente alternata</li> <li>• Le onde elettromagnetiche</li> </ul>	presentazione PPT
<b>LA FISICA DEL NOVECENTO **</b>	
<b>LA TEORIA DELLA RELATIVITA' (letture sui concetti base)</b> <b>LA FISICA QUANTISTICA</b> <b>LA FISICA NUCLEARE</b>	Libro di testo
<b>ESPERIENZE IN LABORATORIO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elettroscopio ed esperimenti di elettrizzazione con piccole cariche elettriche e la macchina di Wimshurst</li> <li>• Circuiti elettrici (resistenze in serie e in parallelo)</li> <li>• Magneti e linee di campo magnetico</li> <li>• Induzione elettromagnetica</li> </ul>	Laboratorio scolastico
<p><b>Gli argomenti contrassegnati da doppio asterisco(**) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2016, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno scolastico</b></p> <p><b>Libro di testo:</b> Parodi-Ostili-Mochi Onori "Il linguaggio della fisica" volume 3- Linx- Pearson.</p>	

### Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p><b>Conoscenza:</b> completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p><b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p><b>Conoscenza:</b> completa ed articolata dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p><b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p><b>Conoscenza:</b> completa dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p><b>Conoscenza:</b> elementi significativi dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p><b>Capacità:</b> in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> elementi essenziali dei contenuti</p>

		<p><b>Competenza:</b> applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro</p> <p><b>Capacità:</b> se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile</p>
5	Mediocre	<p><b>Conoscenza:</b> superficiale dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie parzialmente il significato della richiesta</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> frammentaria dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale</p> <p><b>Capacità:</b> scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione incerta, lessico non adeguato</p>
3	Gravemente insufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> lacunosa, talora assente, dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> non riesce ad applicare le conoscenze.</p> <p><b>Capacità:</b> non riscontrabili.</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta</p>
2	Scarso	<p><b>Conoscenza:</b> assente dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> assenti</p> <p><b>Capacità:</b> non riscontrabili</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>
1	Non valutabile	L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte di tipo strutturate, semistrutturate (tipo terza prova).</p> <p>Sono stati in generale sempre svolti i test a scelta multipla, vero/falso, domande aperte presenti sul libro di testo alla fine di ogni argomento.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 2 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte (con esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni) che orali (effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio).</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe, da me seguita per l'intero triennio, ha globalmente evidenziato un discreto interesse per la disciplina. Le varie attività didattiche si sono sempre svolte in un clima sereno e favorevole al raggiungimento degli obiettivi programmati grazie al comportamento corretto e al rispetto reciproco.</p> <p>Gli studenti si sono sempre mostrati sufficientemente propositivi se opportunamente stimolati e durante le attività didattiche sono sempre intervenuti più o meno attivamente in base alle proprie caratteristiche e capacità.</p> <p>Il gruppo, per l'intero triennio, non ha presentato alcun problema di carattere disciplinare.</p> <p>Globalmente adeguato l'impegno profuso nello svolgimento delle esercitazioni e dei compiti assegnati per casa; il rendimento risulta nel complesso comunque variabile a seconda delle diverse predisposizioni personali, ma comunque pienamente sufficiente. Alcuni alunni hanno raggiunto un buon grado di preparazione con rielaborazione ed esposizione argomentata dei vari contenuti.</p>

### 3.9. Percorso formativo di Scienze Naturali

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza dei concetti di base della biologia dal punto di vista molecolare, cellulare e metabolico</li><li>- <b>Conoscenza delle proprietà dell'atomo di Carbonio e delle principali molecole organiche come gli idrocarburi.</b></li><li>- <b>Conoscenza dei meccanismi molecolari e genetici legati all'espressione del DNA, alla Regolazione genica e alle Biotecnologie</b></li><li>- <b>Conoscenza della struttura della Terra, delle Onde sismiche e dei principali teorie riguardanti la Tettonica delle placche.</b></li></ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze</li><li>- Uso corretto della terminologia scientifica</li><li>- Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti</li></ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di applicare i concetti acquisiti a contesti diversi da quelli in cui sono stati appresi.</li><li>- Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a quelle sviluppate in altri campi disciplinari.</li><li>- Capacità di osservare i fenomeni naturali, in modo diretto e attraverso i mezzi di informazione, e di interpretarli criticamente inserendoli in un contesto scientifico.</li><li>- Esprimere valutazioni personali.</li></ul>

#### Contenuti

<b>Moduli e Unità didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
<b>CHIMICA ORGANICA</b> L'atomo di carbonio, caratteristiche e proprietà (ibridazione, legami). Gli idrocarburi, classificazione e proprietà (alcani, alcheni, alchini) – cenni sulla distillazione frazionata- il Benzene e le molecole aromatiche, gli Alogenuri, i composti Eterociclici e il loro rapporto con le molecole biologiche – Isomeria di struttura e stereoisomeria. I gruppi funzionali di alcoli, aldeidi, chetoni, eteri, acidi carbossilici, ammine, ammidi, esteri, trigliceridi e amminoacidi.	Libro di testo da pag. 9 a 17 da pag. 22 a 27 da pag. 46 a 51 da pag. 54 a 58 pag. 60, 65 e 68
<b>POLIMERI SINTETICI</b> Struttura – reazioni di polimerizzazione per addizione e condensazione – Elastomeri.	Libro di testo da pag. 71 a 77
<b>GLI ACIDI NUCLEICI (struttura e funzione)</b> Storia del DNA - Struttura del DNA e RNA- ciclo cellulare e formazione dei cromosomi -duplicazione del DNA – Trascrizione genica - fenotipo e genotipo - il dogma centrale della biologia (dal DNA all'RNA alla proteina) – il codice genetico - tipi di RNA - maturazione e splicing dell'RNA - sintesi proteica -	Libro di testo da pag. 108 a 113 Appunti e dispense

<p><b>REGOLAZIONE GENICA</b> Totipotenza embrionale e differenziamento cellulare – attivazione e disattivazione genica - espressione fenotipica - epigenetica - regolazione genica nei procarioti - Operone Lac – regolazione genica negli eucarioti - Inattivazione del cromosoma X.</p>	<p>Appunti e dispense</p>
<p><b>LE MUTAZIONI</b> Il cariotipo - Mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche - Agenti mutageni – Malattie geniche, cromosomiche, mitocondriali e multifattoriali - Mutazioni e cancro: le basi genetiche del cancro.</p>	<p>Appunti e dispense</p>
<p><b>I VIRUS</b> Caratteristiche, dimensioni e scoperta dei virus – Virus batteriofagi, animali e vegetali – Ciclo litico e ciclo lisogeno – Modalità di infezione – Virus a DNA e a RNA – I Retrovirus: il virus HIV e l'AIDS – I virus oncogeni – Altri agenti infettivi (Prioni e Viroidi).</p>	<p>Appunti e dispense</p>
<p><b>BIOTECNOLOGIE</b> Differenze tra Genetica classica e Genetica molecolare - Biotecnologie tradizionali e innovative - Tecniche per produrre il DNA ricombinante (riconoscimento, isolamento, moltiplicazione genica, inserimento tramite vettori, librerie genomiche) - esempio dell'Escherichia Coli e il gene dell'insulina - Enzimi di restrizione – PCR -Elettroforesi su gel- Sequenziamento del DNA e il Progetto Genoma Umano – OGM - Clonazione - DNA profiling. Campi di applicazione della tecnologia del DNA ricombinante (Biotecnologie rosse, verdi, grigie e bianche) La Biodiversità e i risvolti etico-sociali delle biotecnologie.</p>	<p>Appunti e dispense Libro di testo pag. 179; da 184 a 186; 191,192  libro di testo da pag. 209 a 223</p>
<p><b>*GEOLOGIA E DINAMICA DELLA TERRA</b></p>	
<p>Caratteristiche generali del Pianeta Terra Le onde sismiche e la struttura interna della Terra (Onde sismiche per vedere l'interno della Terra- Gli strati della Terra – L'andamento della t° all'interno della Terra – Il Campo Magnetico Terrestre) La deriva dei continenti e l'espansione dei fondi oceanici. La teoria della tettonica delle placche.</p>	<p>Appunti Libro di testo da pag. 100 a pg.113</p>
<p><i>*Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2016, se ne prevede l'eventuale svolgimento entro la fine dell'anno.</i></p>	
<p><b>Libri di testo:</b> <b>Biologia:</b> Sparvoli A. Sparvoli F. Zullini A. Scaioni U.:“FONDAMENTI DI BIOCHIMICA – (Chimica organica, Biomolecole e Metabolismo, Biotecnologie)” Ed- ATLAS <b>Geologia:</b> Tarbuck – Lutgens: “Corso di Scienze della Terra” Ed. digitale (2° biennio e 5° anno) -Ed. Pearson Linx</p>	

Votazione	Giudizio
1 - 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza della terminologia scientifica elementare.
3 - 4	Conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scarsa conoscenza ed uso scorretto dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio scientifico. Non corretta individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali. Scarsa capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti.
5	Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Incertezze nell'uso di un adeguato linguaggio scientifico. Incertezze nella individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali, e nelle operazioni di classificazione e di sintesi.
6	Conoscenza dei contenuti essenziali. Capacità di compiere semplici ma pertinenti applicazioni dei contenuti. Esposizione chiara ed adeguata, anche se non puntuale nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Capacità di compiere le operazioni fondamentali (classificazione, collegamento spaziale, causale e temporale, sintesi).
7	Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti. Uso corretto ed appropriato della terminologia specifica. Corretta esecuzione delle operazioni fondamentali.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti a vari contesti, relativi anche ad altre aree disciplinari. Uso rigoroso dei mezzi espressivi della terminologia scientifica propria della disciplina. Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali.
9 - 10	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri di altre discipline. Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per elaborare idee e modelli interpretativi. Capacità di esprimere valutazioni autonome.
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Durante l'anno scolastico sono stati effettuati test scritti di tipo strutturato e semistrutturato. Sono state effettuate anche verifiche orali attraverso interventi brevi da posto oppure interrogazioni più lunghe alla cattedra sugli argomenti oggetto di studio.
<b>Risultato globale</b>	<b>Attività didattica</b> L'attività didattica e la programmazione hanno subito un lieve ritardo a causa delle numerose assenze degli studenti impegnati nell'orientamento scolastico e nell'ASL. <b>Interesse e partecipazione e Risultato globale</b> La classe si è generalmente mostrata interessata e partecipativa, e abbastanza adeguata dal punto di vista disciplinare. La maggior parte degli allievi/e ha raggiunto un livello di conoscenze più che sufficiente, dimostrando comprensione degli argomenti trattati ed una elaborazione, almeno sufficiente, dei contenuti appresi.

	<p>Per quanto riguarda le capacità, nella classe sussistono differenze sia qualitative che quantitative.</p>
--	--

Molti alunni/e si distinguono per la completezza dei risultati raggiunti, oltreché per l'impegno e l'accuratezza delle conoscenze acquisite; mentre alcune alunne/i, dotate di minori capacità ed impegno più scarso, sono tuttavia riusciti ad arrivare a risultati nel complesso più che sufficienti.

### 3. 10. Percorso formativo di Storia dell'Arte

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere approfonditamente la terminologia specifica.</li><li>- Conoscere date significative.</li><li>- Individuare artisti, opere, stili e movimenti fondamentali.</li><li>- Conoscere le tecniche artistiche.</li><li>- Conoscere/definire concetti artistici.</li><li>- Conoscere le peculiarità stilistiche di singoli artisti.</li><li>- Riconoscere diversi stili architettonici, scultorei, pittorici.</li><li>- Conoscere/riconoscere diverse tipologie dell'opera d'arte.</li><li>- Riconoscere l'iconografia e l'iconologia.</li><li>- Conoscere le relazioni che le opere hanno con la committenza e il contesto.</li><li>- Conoscere alcuni tipi di musei visitati, l'origine delle collezioni, i criteri di ordinamento e di esposizione.</li><li>- Conoscere, anche sommariamente, le problematiche del restauro e della conservazione.</li></ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper comprendere e analizzare il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte.</li><li>- Saper individuare i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.</li><li>- Sapersi orientare tra i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche cogliendone e valutandone i valori estetici.</li><li>- Saper leggere e interpretare un'opera d'arte cogliendone non solo i valori formali e simbolici, ma anche la specifica competenza tecnica.</li><li>- Saper fare collegamenti e confronti tra le varie espressioni artistiche e all'interno della produzione di uno stesso autore, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione critica.</li><li>- Acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</li></ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo sicuro e approfondito</li><li>- Saper condurre agilmente una lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici ovvero riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, iconologia, tecnica espressiva.</li><li>- Dedurre autonomamente temi, concetti e stile dall'osservazione di un'opera.</li><li>- Ricostruire, nei suoi tratti essenziali, il pensiero dell'autore dal testo iconico.</li><li>- Confrontare autori diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetto e/o temi analoghi di autori diversi.</li><li>- Individuare i diversi criteri interpretativi che presiedono alla lettura dell'opera d'arte.</li><li>- Incrementare la capacità di lettura multidisciplinare dell'opera d'arte.</li><li>- Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza.</li><li>- Costruire percorsi tra i musei/collezioni e sul territorio.</li><li>- Ricercare, anche attraverso la rete web, i principali collegamenti con musei, collezioni, gallerie, esposizioni ai fini di una conoscenza aggiornata del sistema dell'arte nelle sue componenti socioeconomiche e culturali.</li></ul>

## Contenuti

Testo: V. TERRAROLI, <i>Arte</i> , volume III, <i>Dal Romanticismo all'arte contemporanea</i> , Skirà-Bompiani Editore		
N°	UNITA' DIDATTICA	strumenti
<b>1</b>	<b>Neoclassicismo e Romanticismo, architettura eclettica</b>	
	1.1 Etienne Boullée/ Claude Ledoux 1.2 Gianbattista Piranesi 1.3 Antonio Canova 1.4 Jacques Louis David 1.5 Francisco Goya y Lucientes 1.6 John Constable 1.7 William Turner 1.8 Theodore Géricault 1.9 Eugène Delacroix 1.10 Architettura eclettica del 1800	Libro di testo Unità 24.2, 24.3, 25.3, 25.9
<b>2</b>	<b>Il realismo. Il fenomeno dei Macchiaioli.</b>	
	2.1 Generalità 2.2 Gustave Courbet, 2.3 I Macchiaioli: la scuola di Castiglioncello e quella di Piagentina 2.4 Giovanni Fattori 2.5 Telemaco Signorini 2.6 Silvestro Lega	Libro di testo Unità 25.4, 25.5, 25.6
<b>3</b>	<b>Cenni di Storia della Fotografia</b>	Libro di testo Unità 26.2
<b>4</b>	<b>L'Impressionismo</b>	
	4.1 Edouard Manet 4.2 Claude Monet 4.3 Pierre Auguste Renoir 4.4 Edgar Degas	Libro di testo, contributi multimediali, unità 26.1, 26.3, 26.4, 26.5, 26.6
<b>5</b>	<b>Il Postimpressionismo, il Neoimpressionismo, Divisionismo</b>	
	5.1 Paul Cezanne 5.2 Paul Gauguin 5.3 Vincent Van Gogh 5.4 Principi ed esponenti del Divisionismo	Libro di testo Unità 27.1, 27.2, 27.3, 27.4, 27.5
<b>6</b>	<b>Art Nouveau</b>	
	6.1 Caratteri generali 6.2 Victor Horta 6.3 Antoni Gaudì	Libro di testo Unità 28.1, 28.2, 28.3
<b>7</b>	<b>I "Fauves". L'Espressionismo*</b>	
	7.1 I Fauves e Henri Matisse 7.2 L'espressionismo tedesco: Die Brücke e Der Blaue Reiter 7.2 L'espressionismo austriaco: Oscar Kokoschka e Egon Schiele	Libro di testo Unità 28.6, 28.7
<b>8</b>	<b>Il Cubismo*</b>	
	8.1 Caratteri generali 8.2 Pablo Picasso	Libro di testo Unità 29.1, 29.2,

	8.3 George Braque	28.3
<b>10</b>	<b>I Futurismi*</b>	
	10.1 Caratteri generali 10.2 Umberto Boccioni 10.3 Giacomo Balla 10.4 Antonio Sant'Elia	Libro di testo Unità 30.1, 30.2 30.3, 30.4, 30.5
<b>12</b>	<b>La scuola di Parigi*</b>	
	12.1 Marc Chagall 12.2 Amedeo Modigliani 12.3 Constantin Brancusi	Libro di testo Unità 33.6

\* argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Competenze</b>
1 – 2	<b>Assenti</b>	non dimostra nessuna competenza
3 – 4	<b>Scarse e lacunose</b> Ignoranza dei contenuti essenziali	a) espone con difficoltà e scarso coordinamento b) riferisce in modo mnemonico c) rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina
5	<b>Limitate</b> conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze	a) argomenta in modo parziale e/o erroneo b) si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni c) necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti
6	<b>Sufficienti</b> conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari essenziali	a) sa avviare un lavoro di sintesi b) argomenta in modo elementare c) si esprime correttamente non sempre in modo specifico d) sa contestualizzare e fare collegamenti solo su sollecitazione
7	<b>Adeguate e omogenee</b> conoscenza e completa dei contenuti disciplinari	a) espone in modo chiaro e preciso b) argomenta in modo corretto, coerente e sintetico c) conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico d) sa contestualizzare con qualche imprecisione
8	<b>Sicure</b> conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari	a) si esprime con linguaggio appropriato e specifico b) argomenta in modo convincente - c) sa operare processi di sintesi d) sa operare collegamenti multidisciplinari
9 – 10	<b>Approfondite</b> conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari	a) sa operare analisi e sintesi b) argomenta in modo convincente e documentato c) sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari d) padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia e) sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo
<b>Tipologia delle verifiche</b>	<b>Prove scritte</b> : semistrutturato (riconoscimento, attribuzione e commento). Lettura di opera d'arte. Descrizione della corrente e dell'opera omnia dell'artista. <b>Prove orali</b> : Verifiche orali di tipo tradizionale. Esposizione di approfondimenti/visite museali	

	attraverso Power Point.
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe, da me seguita dal quarto anno, ha sempre evidenziato un discreto interesse per la disciplina. Le varie attività didattiche non sempre sono state accolte favorevolmente nonostante si siano raggiunti la maggior parte degli obiettivi programmati. Non sempre il comportamento è stato corretto. Il gruppo, al quale nel corso del triennio si sono aggiunti alcuni nuovi alunni, si è sempre mostrato adeguatamente disponibile al dialogo didattico-educativo manifestando attenzione ed interesse non sempre costanti, tanto da far risultare spesso difficoltoso il dialogo didattico. Alcune allievi, in particolare, hanno dimostrato vivacità intellettuale, grande desiderio di apprendere, serio impegno; ciò ha loro consentito di raggiungere livelli medio - alti di profitto. Un gruppo più numeroso di alunni ha assimilato i contenuti disciplinari, riuscendo a raggiungere un livello sufficiente o discreto per quanto riguarda la preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità.</p>

### 3.11. Percorso formativo di Scienze Motorie e Sportive

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del proprio schema corporeo e motorio e consolidamento delle capacità motorie;</li> <li>• Conoscenza delle regole di base e dei fondamentali individuali di almeno due sport di squadra e di due individuali;</li> <li>• Aver preso coscienza del proprio benessere psicofisico;</li> <li>• Aver acquisito autonomia, autocritica e collaborazione;</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper eseguire gli schemi motori di base;</li> <li>• Saper eseguire le tecniche dei fondamentali proposti nel rispetto delle regole;</li> <li>• Saper riconoscere il proprio benessere corporeo attraverso l'igiene e la cura del proprio corpo;</li> <li>• Saper gestire la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di scegliere e utilizzare gli schemi motori adeguati;</li> <li>• Capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, arbitro e organizzatore;</li> <li>• Capacità di eseguire in situazione di gioco/gara le tecniche dei fondamentali appresi nel rispetto del regolamento;</li> <li>• Capacità di perseguire e tutelare il proprio benessere psicofisico;</li> <li>• Capacità di utilizzare la propria autonomia nel rispetto di se stessi degli altri e dell'ambiente;</li> <li>• Capacità di utilizzare le competenze acquisite ai fini operativi e didattici;</li> </ul>

#### Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
1. <b>Competenze Motorie:</b> Sviluppo delle Capacità Condizionali, Coordinative ed espressive. (Rielaborazione degli Schemi Motori di Base e miglioramento della Mobilità Articolare, della conoscenza del proprio corpo con piccoli e grandi attrezzi.	Uso di attrezzature specifiche ed esercitazioni propedeutiche. Spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche.
2. <b>Competenze giochi di Squadra :</b> Sviluppo delle abilità di base attraverso l'avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Pallavolo, Pallacanestro, Calcio, Ultimate) e conoscenze teorico/pratiche degli sport di squadra praticati.	Uso di attrezzature specifiche ed esercitazioni propedeutiche. Spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche.
3. <b>Competenze discipline individuali:</b> Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Badminton, Tennis tavolo, alcune specialità di Atletica Leggera (corsa veloce e di resistenza, partenza dai blocchi, getto del peso) e conoscenze teorico/pratiche degli sport individuali praticati.	Uso di attrezzature specifiche ed esercitazioni propedeutiche. Spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche.
4. <b>Attività in ambiente naturale:</b> lezioni all'aperto in spazi verdi.	Spazi esterni attrezzati.
5. <b>Acquaticità e avviamento al nuoto:</b> galleggiamento, scivolamento, respirazione e perfezionamento dei vari stili di nuoto.	Piscina con piccoli attrezzi specifici.
6. <b>Educazione alla Salute :</b> prendere coscienza di cosa significa "benessere psicofisico" per la tutela della salute attraverso la ricerca di uno stile di vita che persegua sane abitudini alimentari, igiene e cura del proprio corpo. Considerazioni sugli effetti benefici del movimento e dell'educazione posturale. Conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza (cenni sul primo soccorso).	Spiegazioni verbali e letture varie.
7. <b>Teoria:</b> Lo sviluppo psicomotorio (schema corporeo,	Materiale audiovisivo

lateralizzazione, sviluppo somatico). Considerazioni sulle attività con i bambini. <b>Visione di un DVD:</b> "Infanzia attiva, vita sana" a cura dell'Istituto dello Sport e di Scienza dello Sport dell'Università di Basilea.	
---	--

### Valutazione

<b>Criteria</b>	<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
	1 - 2	Impegno e partecipazione inesistenti
	3 - 4	Impegno e partecipazione gravemente insufficienti.
	5	Impegno e partecipazione discontinui, comportamento non sempre corretto, capacità motorie di base inadeguate, livello di competenza e autonomia raggiunta insoddisfacente.
	6	Impegno e partecipazione non attivi, ma complessivamente sufficienti. Comportamento generalmente corretto, normali capacità motorie di base, appena sufficienti le competenze raggiunte.
	7	Impegno e partecipazione attivi, comportamento corretto, discrete capacità motorie di base, incrementate dalla continua applicazione, soddisfacente il livello delle competenze raggiunte.
	8 - 9	Impegno e partecipazione rilevanti, comportamento serio e corretto, buone capacità motorie di base incrementate dalla continua ed entusiasta applicazione, elevato il livello delle competenze raggiunte.
	10	Impegno e partecipazione decisamente attivi e integrati da concreti apporti personali, comportamento serio e responsabile, notevoli capacità motorie di base proficuamente sviluppate, livello di autonomia pienamente raggiunto, ottimo il grado di competenze conseguite.
Tipologia e numero delle verifiche	Verifiche pratiche/orali numero 6	
Risultato globale	La classe ha seguito con continuità raggiungendo complessivamente una buona preparazione di base. L'impegno mostrato è stato diversificato tra i vari studenti e di conseguenza lo sono stati anche i risultati. Alcuni studenti hanno lavorato con perseveranza migliorando notevolmente il livello di partenza e mettendo in luce anche un buon livello di autonomia. In altri casi l'impegno incostante non ha permesso di sviluppare pienamente le proprie potenzialità. La maggior parte degli studenti dimostra di aver acquisito un buon grado di consapevolezza delle proprie competenze e di saper operare nel rispetto delle regole e della legalità.	

### 3. 12. Percorso formativo di Religione

abilità	traguardi raggiunti	metodologie attuate
<i>conoscenze</i>	Conoscenza dei principali temi riguardanti la cultura della pace, della giustizia, della solidarietà e loro implicazioni nell'ambito del processo educativo	lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali
<i>competenze</i>	Esame critico delle fonti, contestualizzazione storica e sociale essenziale dei vari argomenti; migliore comprensione e valutazione oggettiva dei vari fenomeni in base al materiale esaminato	Ricerca di materiali sul libro di testo, altri libri, giornali, web confronto e discussione finalizzata
<i>capacità</i>	Migliore formulazione ed espressione di giudizi personali motivati e ragionati; confronto dinamico e più equilibrato con l'altro; maggiore interazione fra gli aspetti cognitivi e gli aspetti esistenziali	confronto e discussione finalizzata; ascolto/presentazione/produzione di testimonianze

### CONTENUTI

Unità didattiche	Strumenti
<b><u>Pagine significative della cultura della pace nella storia del Novecento</u></b>	Lorenzo Milani: "L'obbedienza non è più una virtù" (Documento dei cappellani militari; Lettera ai cappellani; Lettera ai giudici). Arturo Paoli, testimone della cultura della pace nel Novecento: testamento spirituale. Totale ore 8
<b><u>Contributo all'orientamento delle scelte personali attraverso la partecipazione al Progetto Policoro*</u></b>	Incontro in classe con esperti sui temi: -Essere giovani oggi: il sogno -Speranze e paure -Le scelte: dal sogno al progetto -Orientarsi nel mondo dell'Università e del lavoro. Totale ore 4
<b><u>La concezione della giustizia e della pace nel Magistero dalla Rerum Novarum ad oggi.</u></b>	Brevissima sintesi delle tappe fondamentali della dottrina sociale della Chiesa. Evangelii Gaudium 52-55 Laudato si' Totale ore 4
<b><u>Problematiche inerenti ai temi attuali emergenti nel mondo, in Italia, nel territorio</u></b>	Approfondimento e discussione sugli aspetti più significativi dell'attualità: vicende legate al terrorismo, al Sinodo sulla famiglia, al Convegno a Rondine del 31/10/2015 sui temi della famiglia, con interventi dei teologi Petrà e Grillo, enti no-profit operanti nel contesto territoriale... Totale ore 6
<b><u>Progetto ASL</u></b>	La donna nelle Chiese oggi: Lidia Maggi, pastora e teologa battista; Edith Stein: "La settima stanza". Totale ore 8

\* ----→ L'insegnante prevede di terminare questa Unità Didattica dopo il 15 Maggio.

## Valutazione

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
Insufficiente INS	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina scarso. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono assenti. Non rispetta le consegne. L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina scarso. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono assenti. Non rispetta le consegne
Sufficiente SUF	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina accettabile. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti sono presenti, ma discontinui. L'approccio ai contenuti è superficiale e dispersivo. Non sempre rispetta le consegne.
Discreto DIS	L'allievo presenta un livello di interesse nel complesso continuo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti è ripetitivo e poco elaborato. In genere rispetta le consegne.
Buono B	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina sempre costante. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono attivi e adeguati. Si riscontra un costante desiderio di approfondimento e di riflessione dei contenuti proposti
Distinto D	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina vivo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono molto costanti ed attivi. Il suo approccio ai contenuti risulta organico e propositivo. Interagisce costruttivamente con il docente ed i compagni, rielaborando le proposte didattiche a livello personale.
Ottimo OTT	L'allievo si distingue per un livello eccellente del suo interesse, del suo impegno e della sua partecipazione. Raggiunge pienamente le competenze previste dalla programmazione annuale.
<b>Tipologia e numero delle verifiche</b>	Le verifiche, essenzialmente formative, sono state svolte prevalentemente in itinere mediante l'osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.
<b>Risultato globale</b>	La classe ha raggiunto un risultato globalmente molto buono.

**Prato, 15 Maggio 2016**

**La docente**  
Angela Baldi

#### 4. Simulazione terza prova

##### *SCHEDE INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA*

Il Consiglio di Classe della V D, ha scelto la TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola) come la più adatta per raggiungere le finalità della prova stessa, cioè garantire un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

Sono state programmate **simulazioni** di terza prova in ognuna delle quali sono state coinvolte 4 **discipline** per un totale di **dieci/dodici domande con durata di svolgimento di 2 ore e 30 minuti, più un'altra ora a disposizione degli alunni con Piano di Inclusione Scolastica.**

Le Simulazioni di terza prova si sono svolte in data:

A) 16/12/2015

B) 19/04/2016

C) 16/05/2016 (verrà allegata successivamente al presente Documento)

#### **Simulazioni I e II prova d'esame:**

Si sono basate prevalentemente su tracce e indicazioni degli esami di stato degli scorsi anni.

#### **4.1. Simulazione di terza prova del 16 dicembre 2016 – test**

Discipline coinvolte: Latino, Inglese, Matematica, Scienze Naturali e Storia dell'Arte.

Per ogni disciplina 2 quesiti, 2 ore e 30 minuti per la soluzione





Candidato/a: .....

classe 5 sez. D

**Quesito n.1**

Dare la definizione di **funzione** e di **dominio** di una funzione.

Successivamente associare ad ogni funzione il suo dominio (motivando le risposte con le Condizioni di Esistenza).

		Condizione di Esistenza	
a)	$y = \sqrt{x+2} + 3\sqrt{-2-x} + \sqrt{x^2+1}$		A $\forall x \in R$
b)	$y = \sqrt[3]{\frac{3x}{x+2}}$		B $\forall x \in R: -2 < x < +2$
c)	$y = \frac{1}{\sqrt{4-x^2}} + \frac{2}{x}$		C $\forall x \in R: -2 < x < 2 \wedge x \neq 0$
			D $\forall x \in R: x = -2$
d)	$y = \log \frac{2+x}{2-x}$		E $\forall x \in R: x \neq -2$
			F $\forall x \in R: -2 \leq x \leq +2$

**Quesito n.2**

Dare la **definizione** di  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = +\infty$  dandone anche una rappresentazione grafica “approssimativa” nell’intorno indicato.

Successivamente **verificare**

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} e^{7-x} = +\infty$$

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE "RODARI" - PRATO**  
**SIMULAZIONE - TERZA PROVA**  
**SCIENZE NATURALI**  
**16 dicembre 2015**

CANDIDATO.....CLASSE

Il candidato risponda sinteticamente, in un massimo di 10 righe, a ciascuno dei seguenti quesiti:

**1-** Quali sono le caratteristiche chimiche degli *idrocarburi eterociclici*? E qual è la loro importanza biologica?


**2-** Descrivi sinteticamente che cosa si intende per '*replicazione semiconservativa*' del DNA e quali sono i principali enzimi coinvolti nel processo.




Allegato al quesito 2



#### **4.1. Simulazione di terza prova del 16 dicembre 2016 – test**

Discipline coinvolte: Inglese, Matematica, Scienze Naturali e Storia dell'Arte.

10 quesiti: per Matematica e Storia dell'arte 3 quesiti, per le restanti 2.

2 ore e 30 minuti per la soluzione (gli alunni con PIS hanno avuto diritto ad una ora suppletiva).



**Quesito n.1**

Dopo aver data la definizione di rapporto incrementale e derivata di una funzione in un punto generico  $x_0$  del suo dominio, scrivere il rapporto incrementale della funzione  $y = 2x^2 - 5x + 1$  nel punto  $x_0 = +2$  e, applicando la definizione, calcolare la derivata della funzione in tale punto.

**Quesito n.2**

Dopo aver completato le seguenti regole di derivazione

$$D[f(x) + g(x)] =$$

$$D[f(x) \cdot g(x)] =$$

$$D\left[\frac{f(x)}{g(x)}\right] =$$

calcolare le seguenti derivate utilizzando le derivate delle funzioni elementari e le regole sul calcolo delle derivate.

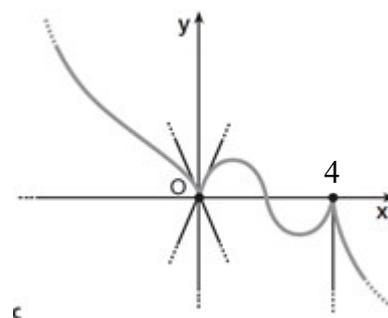
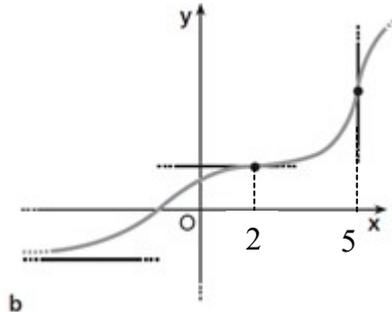
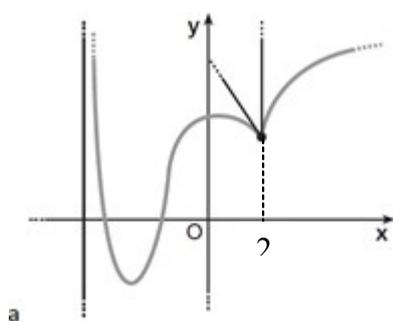
a)  $y = \frac{3}{5}x^5 - \sqrt[3]{x^2} + \frac{1}{x^2}$

b)  $y = \frac{3x - x^2}{x - 4}$

c)  $y = \frac{1}{4}x^4 \cdot \ln x$

**Quesito n°3**

Dopo aver enunciato il teorema che lega derivabilità e continuità di una funzione in un punto  $x_0$  del suo dominio, analizzare nei seguenti grafici la continuità e la derivabilità classificando, con adeguata motivazione, gli eventuali punti di non derivabilità delle funzioni nel loro dominio.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE "RODARI" - PRATO  
SIMULAZIONE - TERZA PROVA (tip. B)  
SCIENZE NATURALI  
19 aprile 2016

CANDIDATO.....CLASSE

Il candidato risponda sinteticamente, in un massimo di 10 righe, a ciascuno dei seguenti quesiti:

1 -Perché lo *splicing* alternativo rappresenta una modalità di regolazione genica?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2-Descrivi sinteticamente come funziona l'operone lac di Escherichia Coli

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



### Quesito 3

Individua e commenta brevemente l'opera in allegato.

---

---

---

---

---

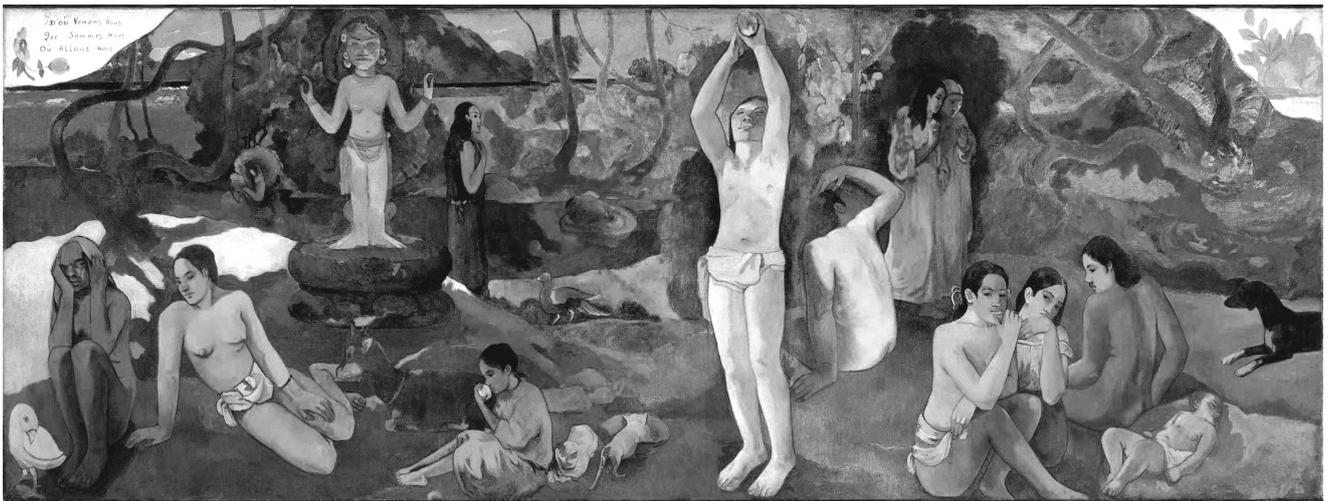
---

---

---

---

---



## 5. Griglie di valutazione

### 5.1. Griglia di valutazione per la Prima Prova (Italiano)

#### Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivi	Valutazione	Voto
Comprensione del testo e rispetto della consegna; risposte pertinenti ai quesiti posti	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. jnsuff.	0,5
Capacità di analizzare il testo	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5

#### Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivi	Valutazione	Voto
Capacità di avvalersi del materiale proposto, coerenza con la tipologia scelta e rispetto delle consegne	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5

	Gr. insuff.	1
Capacità di rielaborare e argomentare in maniera efficace	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

### Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico dell'argomento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Esposizione organica degli eventi storici considerati	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

### Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Aderenza alla traccia	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza dell'informazione e capacità di approfondimento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Coerenza logico concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Voto	Giudizio
1-2	Nessuna conoscenza degli argomenti Gravissime lacune espressive
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.

8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 - 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.

## 5.2. Griglia di valutazione per la Seconda Prova (Scienze Umane)

### GRIGLIA PER VALUTAZIONE 2° PROVA: SCIENZE UMANE

NOME ALUNNO	
VALUTAZIONE: PUNTI	

				Punteggio
CONOSCENZE	Pertinenza alla traccia	Superficiale	1	
		Sufficiente	2	
		Completa	3	
	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	1	
		Parziale	2	
		Superficiale	3	
		Sufficiente	4	
		Buona	5	
		Esauriente	6	
COMPETENZE	Esposizione	Incerta, disorganica e con vari errori	1	
		Nel complesso semplice e lineare con qualche inesattezza formale	2	
		Chiara, corretta e coerente con uso appropriato del linguaggio disciplinare.	3	
CAPACITA'	Argomentazione ed elaborazione	Scarsamente articolate ed efficaci	1	
		Nel complesso articolate ed esaurienti, non sempre sostenute da contributi personali	2	
		Efficaci esaurienti rigorose con contributi personali	3	

PUNTEGGIO MASSIMO: 15

PUNTEGGIO SUFFICIENTE: 10

### 5.3. Griglia di valutazione terza prova scritta (tutte le altre discipline)

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

	<i>Indicatori</i>	<b>Descrittori e livelli</b>	<b>PUNTI</b>
<b>CONOSCENZE</b>	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	<b>1</b>
		Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente	<b>2</b>
		Risposta pertinente	<b>3</b>
	Conoscenza dei contenuti	Assente	<b>1</b>
		Scarsa	<b>2</b>
		Superficiale	<b>3</b>
		Adeguate (livello di sufficienza)	<b>4</b>
		Nel complesso completa	<b>5</b>
		Completa	<b>6</b>
<b>COMPETENZE</b>	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso	<b>1</b>
		Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)	<b>2</b>
		Linguaggio preciso ed efficace	<b>3</b>
<b>CAPACITA'</b>	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	<b>1</b>
		Adeguate (livello di sufficienza)	<b>2</b>
		Adeguate e sicure	<b>3</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

## **6. Criteri di valutazione**

### **SCOPO DELLE VERIFICHE:**

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

### **MISURAZIONE:**

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda a quelle inserite dai docenti nei singoli profili.

## 7. Metodi, strumenti, spazi e ASL:

### 7.1. Modalità didattiche

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Attività pratiche	Attività extrascolastiche
Italiano	●	●		●		
Latino	●	●		●		
Storia	●	●		●		●
Inglese	●	●	●	●		
Fisica	●			●		
Filosofia	●	●				
Scienze Umane	●	●	●			●
Scienze Naturali	●			●		
Matematica	●			●		
Storia dell'Arte	●			●		
Scienze Motorie e Sportive	●		●		●	
Religione	●	●				●

### 7.2. Strumenti usati

Disciplina	Libro di testo	Altri testi	LIM o altri strumenti multimediali	Altro
Italiano	●	●	●	
Latino	●	●	●	
Storia	●	●	●	
Inglese		●	●	● (Dispense e fotocopie fornite dall'insegnante)
Fisica	●		●	
Filosofia	●	●		●
Scienze Umane	●	●	●	
Scienze Naturali	●	●	●	
Matematica	●	●	●	
Storia dell'Arte	●	●	●	
Scienze Motorie e Sportive	●	●		
Religione	●	●	●	

### 7.3. Spazi

Disciplina:	Aula classe	Laboratorio informatica	Aula video	Palestra/Piscina	Altro
Italiano	●	●			
Latino	●				
Storia	●				
Inglese	●				
Fisica	●				
Filosofia	●				

Scienze Umane	●				
Scienze Naturali	●				
Matematica	●				
Storia dell'Arte	●	●			
Scienze Motorie e Sportive	●			●	
Religione	●				

#### 7.4. Alternanza Scuola Lavoro

Quasi tutti gli alunni della classe hanno partecipato alla fase sperimentale dell'attività di Alternanza Scuola Lavoro durante l'anno scolastico 2014-15, riscuotendo buoni giudizi, a volte ottimi, dai tutor aziendali.

Il tema scelto per la classe "L'emergere faticoso della figura femminile dall'ambito del privato (dimensione domestica) a quello sociale, attraverso la cultura, l'educazione, il lavoro, il volontariato i mass media, nell'epoca moderna e postmoderna" è stato scelto nel corso dei primi due mesi dell'anno scolastico dopo la presentazione dei programmi didattici delle materie di Scienze Umane. Emergeva così la costante della figura femminile nei temi della "Diversità e uguaglianza", in quello della società moderna e postmoderna, nell'individualizzazione e razionalizzazione del lavoro.

Anche nell'ambito pedagogico i programmi sono costellati da figure femminili di rilievo, dalle teorie dell'attaccamento e la figura materna. La storia della Prima guerra Mondiale stessa ha dato modo alla donna di uscire dall'ambito domestico. Queste riflessioni hanno portato la classe a scegliere il tema suddetto e a ricercare di approfondirlo o a canalizzare l'attenzione su tutto ciò che poteva riguardare la tematica. Non è stato però facile più che programmare attività in classe inerenti al tema, organizzare stages che rimanessero fedeli alla scelta.

Le discipline coinvolte nell'ASL sono state: Scienze Umane, Italiano, Filosofia, Storia e Storia dell'Arte, Religione, per ciascuna delle quali gli insegnanti hanno programmato delle attività (vedi programmazioni) e verificato poi le conoscenze e le abilità raggiunte dagli studenti.

Gli enti selezionati variano dalle Aziende dell'Informazione e del Multimediale, i Musei del territorio, le organizzazioni legate all'assistenza, le Biblioteche e le scuole dell'Infanzia.

Sono state effettuate dalle 25 alle 30 ore non sempre in modo continuativo, anche questo è stato un limite dell'alternanza.

Anche il periodo in cui l'alternanza (stage) è stata effettuata è stato troppo ampio: dal mese di dicembre (biblioteche) al mese di maggio (Peer education) ciò ha portato a rallentare l'attività didattica. Si è poi verificato uno scollamento fra l'attività teoria svolta in classe e le attività svolte nei vari enti, anzi possiamo dire che non è stato possibile trovare elementi di continuità e di collegamento. Ciascun momento però, quello teorico svolto in classe e quello pratico svolto negli enti, sono stati significativi nel percorso: il momento più teorico ha fornito un collante fra le discipline, quello più pratico ha portato gli studenti a scontrarsi con realtà diverse dalla quotidianità, a mettere in atto abilità non richieste dalla realtà scolastica. L'ambiente che ha maggiormente segnato gli studenti è stata la Scuola Primaria Curzio Malaparte e la scuola dell'Infanzia, l'uscita didattica al Museo del Tessuto e il rapporto con i bambini nelle loro lezioni frontali.

Gli alunni se da un lato hanno svolto con entusiasmo l'attività di stage, dall'altro non tutti hanno curato la parte del diario di bordo. Anche nelle valutazioni dei tutor degli enti si rilevano significative differenze, indice anche di un diverso impegno nelle attività.

Nel mese di novembre è stata effettuata un'uscita didattica con guida alla mostra "Dietro la grande guerra" presso la Villa del Mulinaccio a Vaiano. In quella occasione è stato approfondito la tematica del ruolo delle donne nella Prima Guerra Mondiale e nel lavoro del tessile nella Vallata. Sono state presentate figure femminili conosciute a livello di microstoria come Teresa

Meroni, donne importanti della Croce Rossa. E' in quella occasione che la scuola ha preso contatti con la Croce Rossa di Prato per organizzare una parte dello Stage.

## **8. Allegati 3.**